

BILANCIO 2004

BILANCIO 2004 ●●●



AEROPORTO
DI PALERMO

GESAP



BILANCIO 2004

BILANCIO 2004 ●●●



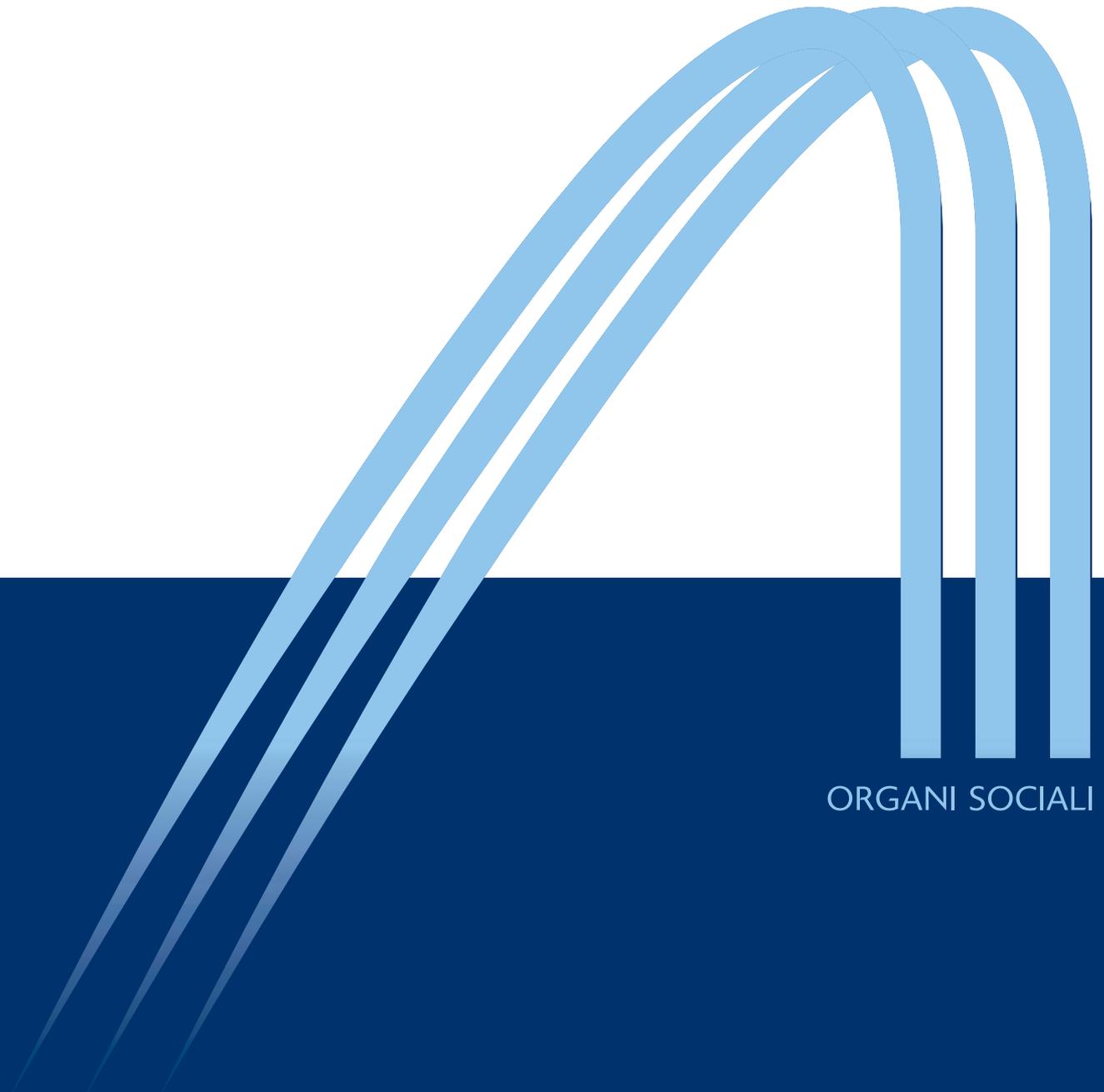


INDICE



ORGANI SOCIALI	5
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA	9
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004	13
• Stato Patrimoniale	15
• Conto Economico	19
• Nota Integrativa	21
BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	57
RELAZIONE SULLA GESTIONE	67
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	101
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	109
CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	113
ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	117





ORGANI SOCIALI





ORGANI SOCIALI



GES.A.P.-SOC. DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino Cinisi - Località Punta Raisi (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783

Capitale Sociale € 12.912.500,00 interamente versato

PIVA n. 03244190827

L'Assemblea dei Soci, in data 6 Maggio 2005, ha rinnovato, per fine mandato, il CDA.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Avv. Rosario Cali

Vice Presidente

Dr. Roberto Helg

Amministratore Delegato

Dr. Giacomo Terranova

Consiglieri

Avv. Carlo Bavetta

Rag. Alessandro Albanese

Dr. Gioacchino Lo Bianco

Avv. Leonardo Palazzolo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dr. Domenico Montalto

Componenti

Dr. Ruggero Avellone

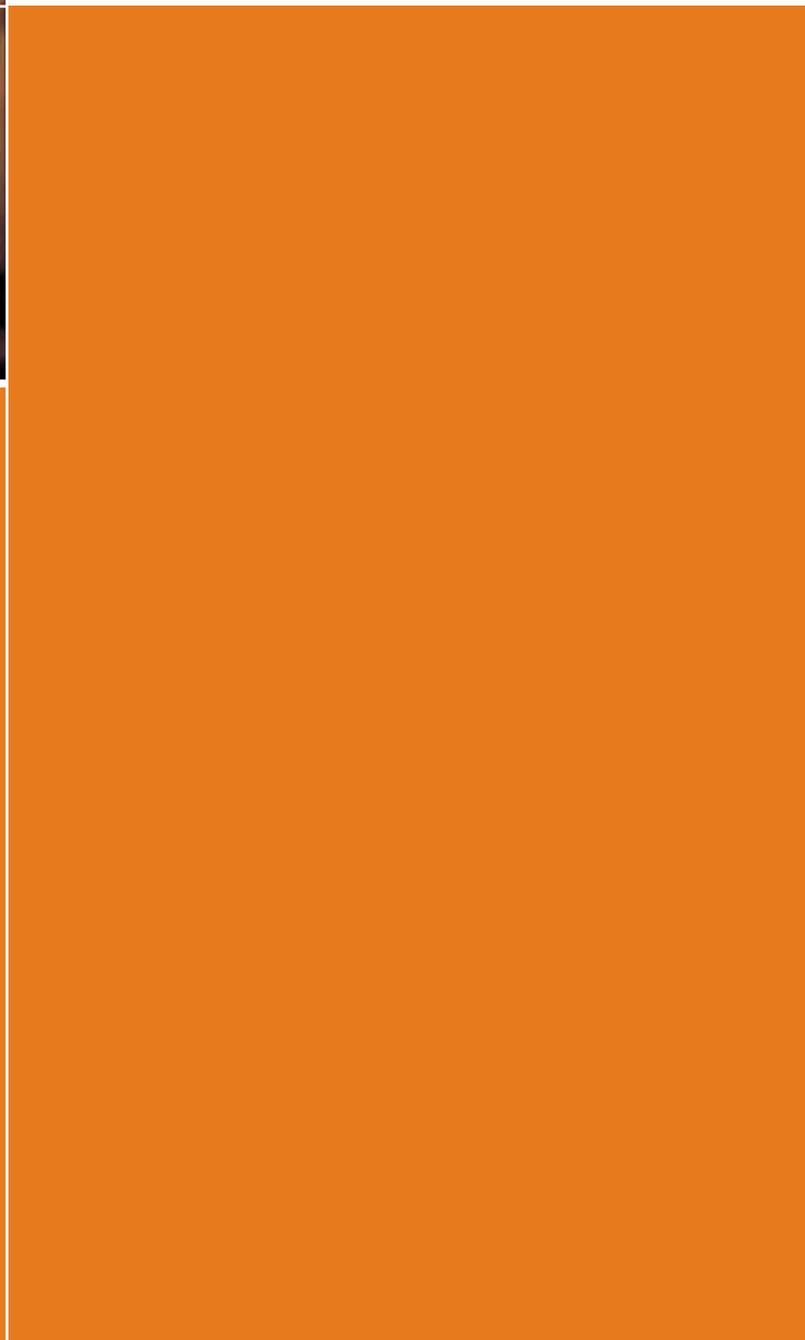
Rag. Vincenzo Biondo

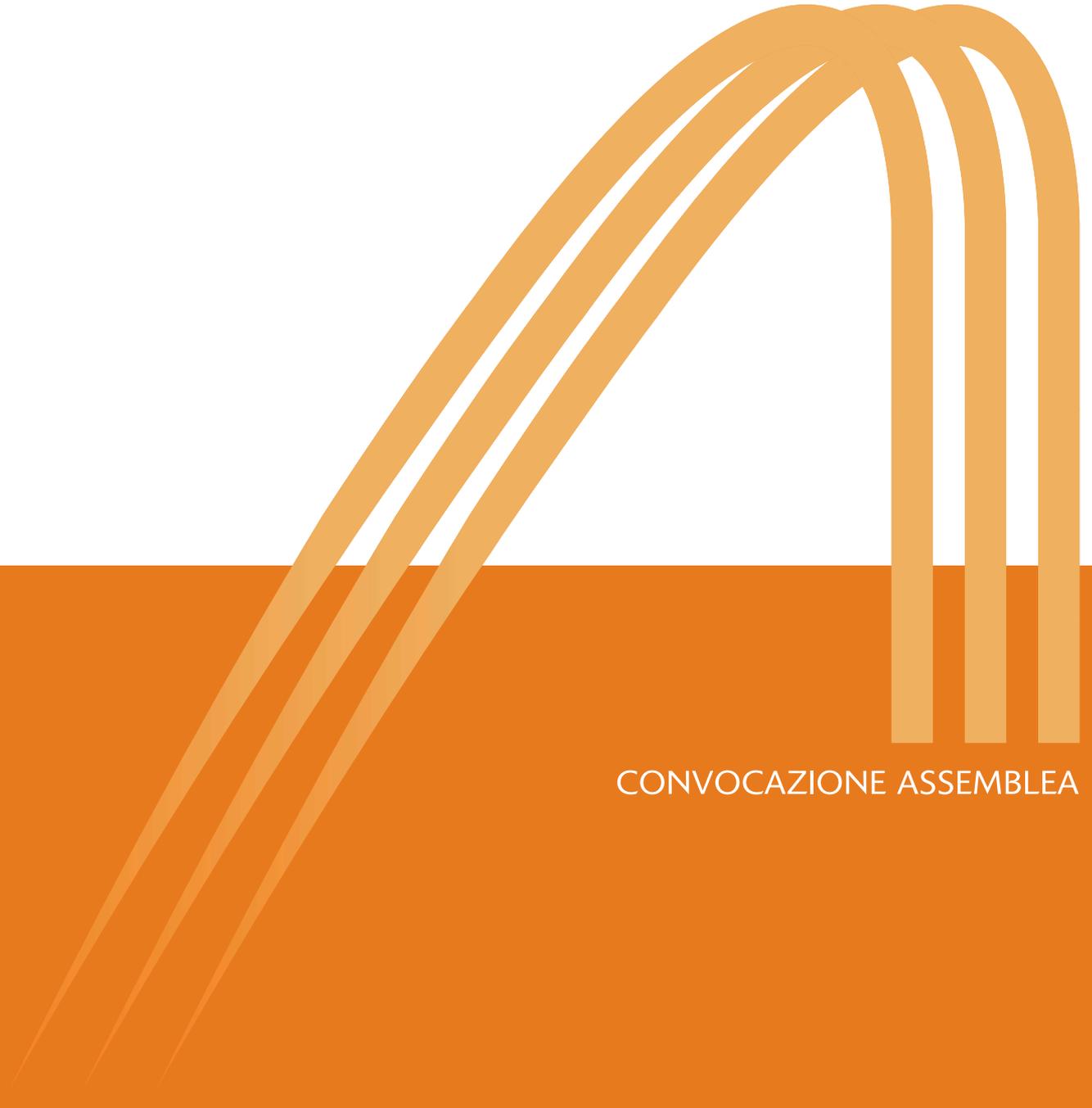
Dr. Alberto Runza

Dr. Daniele Santoro

DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta



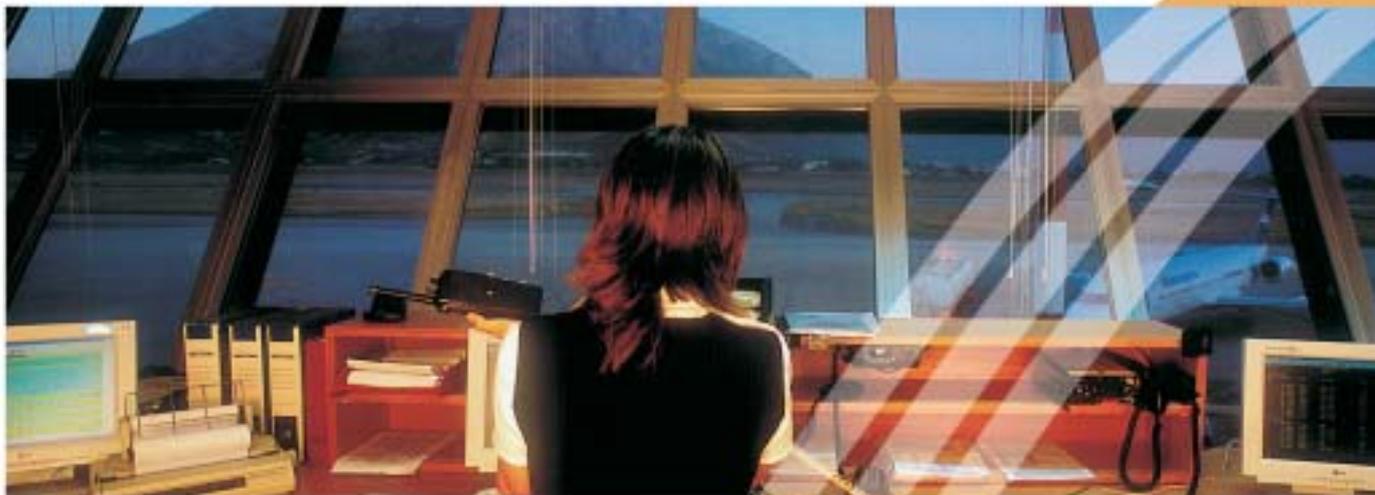


CONVOCAZIONE ASSEMBLEA





CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

GES.A.P. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.
sede in Cinisi - Località Punta Raisi (Palermo) - Aeroporto "Falcone e Borsellino";
capitale sociale € 12.912.500,00 versato per intero,
iscritta nel registro delle Imprese di Palermo al n. 25690, R.E.A. al n. 128783
Cod. Fisc./PIVA 03244190827

AVVISO DI CONVOCAZIONE

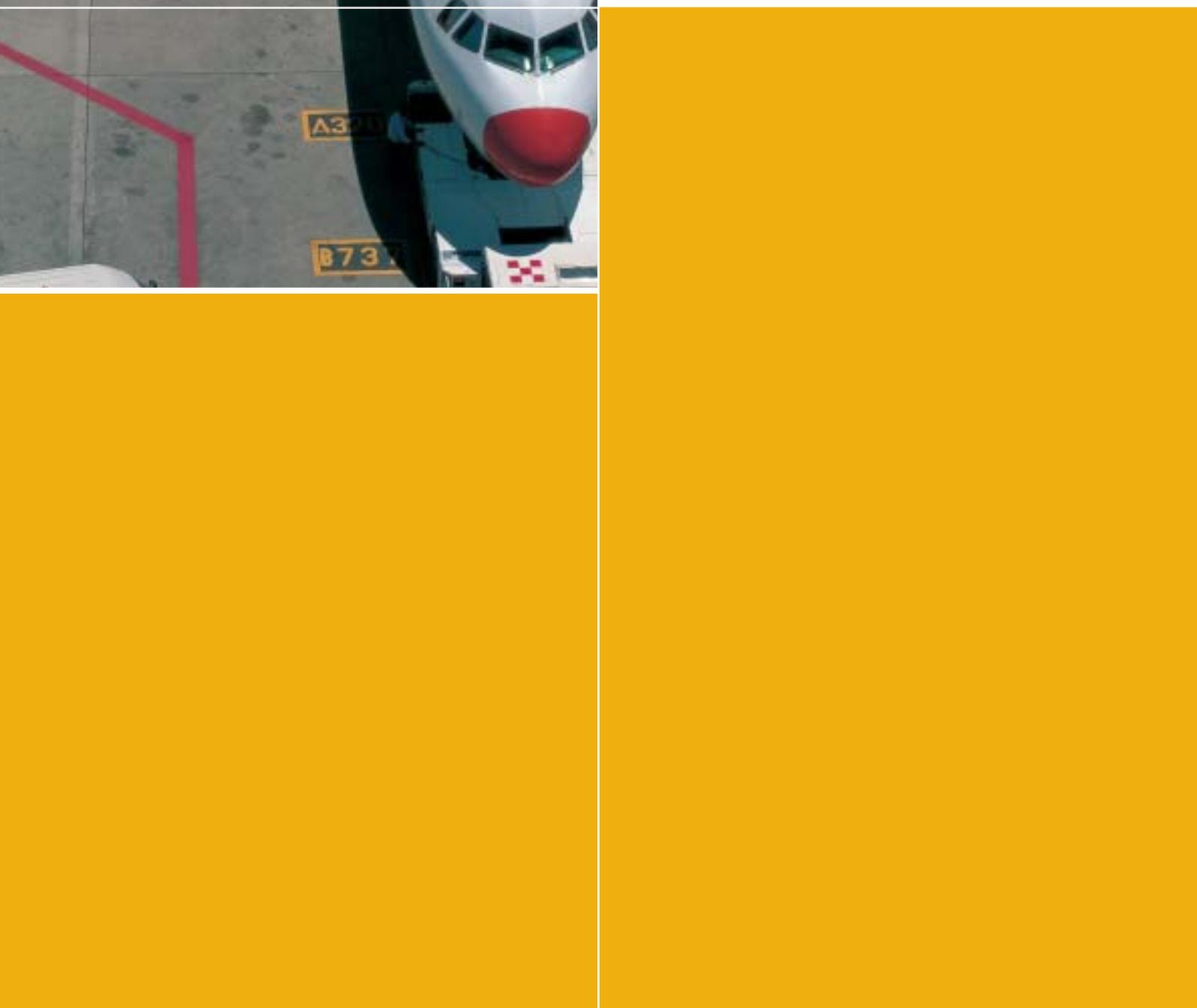
L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società è convocata in prima convocazione, per il 29 Aprile 2005, alle ore 08.00 - presso la Sede della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Sala "Belvedere" - 14° piano - Via Emerico Amari, 11 Palermo - per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Provvedimenti ex art. 2386 c.c.;
- 2) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.04 e relativi allegati;
- 3) Nomina amministratori;
- 4) Determinazione compenso amministratori;
- 5) Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 06 Maggio 2005 stesso luogo.

*Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione*





BILANCIO 2004





BILANCIO 2004



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		al 31/12/2004		al 31/12/2003
		Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		85.000	18.047
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti		537.003	373.489
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali		8.067.058	6.469.077
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		8.689.061	6.860.613
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.2	Impianti e macchinario		2.286.452	2.619.263
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		2.192.905	2.340.742
B.II.4	Altri beni materiali		3.944.377	2.510.178
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti		1.120.954	1.297.856
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		9.544.688	8.768.039
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
B.III.1	Partecipazioni		638.508	664.316
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	126.876		150.000
B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	507.602		507.602
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	4.030		6.714
B.III.2	Crediti		2.071.235	1.488.868
B.III.2.d	Crediti verso altri	2.071.235		1.488.868
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.833.278		1.488.868
	esigibili oltre l'esercizio successivo	237.957		—
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		2.709.743	2.153.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			20.943.492	17.781.836

C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I	RIMANENZE			
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		138.157	133.171
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione		20.007.125	7.748.230
Totale	RIMANENZE		20.145.282	7.881.401
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
C.II.1	Crediti verso clienti		11.175.876	10.586.921
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.269.501		8.694.499
	esigibili oltre l'esercizio successivo	906.375		1.892.422
C.II.2	Crediti verso imprese controllate		251	310
	esigibili entro l'esercizio successivo	251		310
C.II.4-bis	Crediti tributari		308.648	844.263
	esigibili entro l'esercizio successivo	308.648		844.263
C.II.4-ter	Imposte anticipate		258.083	408.731
	esigibili entro l'esercizio successivo	258.083		408.731
C.II.5	Crediti verso altri		313.916	233.501
	esigibili entro l'esercizio successivo	313.916		233.501
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		12.056.774	12.073.726
C.III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
C.III.4	Altre partecipazioni		40.569	44.920
Totale	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		40.569	44.920
C.IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
C.IV.1	Depositi bancari e postali		1.243.290	3.083.719
C.IV.2	Assegni		5.832	10.465
C.IV.3	Denaro e valori in cassa		38.042	24.220
Totale	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		1.287.164	3.118.404
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			33.529.789	23.118.451
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
D.II	Altri ratei e risconti attivi		315.700	293.225
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			315.700	293.225
TOTALE ATTIVO			54.788.981	41.193.512



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		al 31/12/2004		al 31/12/2003
		Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	Capitale		12.912.500	12.912.500
A.IV	Riserva legale		415.254	415.254
A.VII	Altre riserve		6.510.683	7.135.624
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		451.113-	624.940-
TOTALE PATRIMONIO NETTO			19.387.324	19.838.438
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.2	Fondo per imposte, anche differite		198.795	—
B.3	Altri fondi		165.827	21.378
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			364.622	21.378
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.705.227	5.229.755
D	DEBITI			
D.4	Debiti verso banche		3.105.355	—
D.4.1	Banche c/c passivo	869.692		—
	esigibili entro l'esercizio successivo	869.692		—
D.4.2	Banche c/anticipi	2.235.663		—
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.235.663		—
D.6	Acconti da clienti		11.656.601	68.530
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.656.601		68.530
D.7	Debiti verso fornitori		9.592.311	11.229.257
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.592.311		11.229.257
D.12	Debiti tributari		414.072	430.938
	esigibili entro l'esercizio successivo	414.072		430.938

D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	887.416	887.416	830.000
D.14	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.032.669	3.032.669	2.838.311
TOTALE DEBITI			28.688.424	15.397.036
E RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.II	Altri ratei e risconti passivi		643.384	706.905
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			643.384	706.905
TOTALE PASSIVO			54.788.981	41.193.512
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO				
	Inv.ex art.17 2000/2002		—	—
	Fidejuss.ric.da terzi		4.812.877	3.819.246
	Fidejussioni prest.a terzi		5.848.281	5.848.281
	Impianti pubblicitari ex Nada		282.775	282.775
	Investimenti 2000/2002		—	—
	Richiesta risarcimento danni da terzi		571.429	571.429
	Richiesta risarc. danni a terzi		793.622	793.622
	Futuri investimenti 2003/2007		—	—
	Investimenti ex art.17 2002/2003		—	—
	Beni in concessione		46.481.121	46.481.121
	Inv.da art.17 2004/2005		9.118.961	12.653.874
	Investimenti APQ 2004/2008		12.033.445	12.033.445
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO			79.942.512	82.483.793

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2004		al 31/12/2003
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		37.267.459	34.504.828
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		12.258.895	7.748.230
A.5	Altri ricavi e proventi		2.293.377	2.094.840
A.5.a	Contributi in conto esercizio	199.999		133.334
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	2.093.378		1.961.506
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		51.819.731	44.347.898
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		667.170	571.146
B.7	Costi per servizi		25.575.845	19.352.171
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		2.422.084	2.264.538
B.9	Costi per il personale		16.879.431	15.646.086
B.9.a	Salari e stipendi	11.285.518		10.582.535
B.9.b	Oneri sociali	3.741.448		3.295.705
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	845.875		795.538
B.9.e	Altri costi per il personale	1.006.590		972.308
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		3.211.265	3.335.266
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.121.826		1.033.927
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.809.055		1.813.215
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	280.384		488.124
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		4.986-	68.548-
B.12	Accantonamenti per rischi		160.000	52.000
B.13	Altri accantonamenti		50.685	21.378
B.14	Oneri diversi di gestione		1.022.882	1.045.062
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		49.984.376	42.219.099
	Differenza tra valore e costi della produzione		1.835.355	2.128.799
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		84.361	98.571
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	84.361		98.571
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	84.361		98.571
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		133.344-	40.395-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	133.344-		40.395-
C.17.d-bis	Utili e perdite su cambi		35-	151-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		49.018-	58.025

D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D.18	Rivalutazioni		237.957	—
D.18.b	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	237.957		
D.19	Svalutazioni		1.297.261-	1.658.665-
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	30.159-		625.080-
D.19.b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.267.102-		1.033.585-
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		1.059.304-	1.658.665-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	Proventi straordinari		34.854	180.823
E.20.a	Plusvalenze da alienazione	1		36.067
E.20.b	Altri proventi straordinari	34.853		144.756
E.21	Oneri straordinari		6.126-	248.988-
E.21.a	Minusvalenze da alienazioni	2.929-		507-
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti	2.575-		185-
E.21.c	Altri oneri straordinari	622-		248.296-
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		28.728	68.165-
	Risultato prima delle imposte		755.761	459.994
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.206.874-	1.084.934-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	857.431-		1.005.801-
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	198.795-		—
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	150.648-		79.133-
23	Utile (perdita) dell'esercizio		451.113-	624.940-

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.
 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrato dai principi contabili elaborati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti e in quanto applicabili, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Come disposto dall'art. 2423-ter, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del bilancio precedente.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i principi di prudenza, i principi di competenza temporale ed economica ed il principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione ed esposizione delle voci ex art. 2423-bis.

Il bilancio è pubblicato in unità di euro, senza cifre decimali.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile, da altre disposizioni del D.Lgs. 127/91 o da altre leggi precedenti. La nota contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative all'attività esercitata, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con imprese controllate.

DEROGHE

Nell'esercizio non si è fatto ricorso a "deroghe" ai principi contabili perchè non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tali da giustificare il ricorso alle disposizioni dell'art. 2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Avuto riguardo alla valutazione delle singole poste, si dà atto che sono stati adottati i criteri di cui all'art.2426 C.C.; criteri non modificati rispetto l'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Il complesso dei beni utilizzati dalla Società per lo svolgimento della propria attività istituzionale è costituito essenzialmente da alcune tipologie:

I Beni di proprietà esposti tra le immobilizzazioni materiali riguardano i beni acquisiti dalla Società per i quali non si ritiene sussista un obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

I Beni gratuitamente devolvibili per i quali esiste il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione, sono costituiti da tutte quelle opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per la loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

Gli interventi manutentivi su tali beni sono esposti tra le immobilizzazioni immateriali, i beni che hanno una propria individualità sono esposti tra le immobilizzazioni materiali

I Beni di proprietà dello Stato sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale con il concedente. Il loro valore è esposto tra i conti d'ordine.

Altra categoria di immobilizzazioni, presente per la prima volta nel bilancio dell'esercizio precedente, è relativa ai **Beni realizzati per conto dello Stato**.

Trattasi di opere realizzate dalla GESAP S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato.

Sono esposti:

- nei conti d'ordine per la parte realizzata dalla GESAP S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante, tra le rimanenze finali alla voce lavori in corso su ordinazione per la parte in corso di realizzazione ed ancora non rendicontate alla data di chiusura dell'esercizio;
- nelle rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;
- tra i costi d'esercizio, voce B.7 costi per servizi, per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente.

In base alle disposizioni contrattuali la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori, che viene contabilizzata tra i debiti, alla voce Acconti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri connessi.

Le *immobilizzazioni immateriali* sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti, in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda alla loro residua utilità, ovvero in un periodo convenzionalmente non superiore a cinque esercizi.

Gli interventi su Beni gratuitamente devolvibili, iscritti ai costi di acquisizione; vengono ammortizzati secondo il periodo residuo della concessione (10 anni e 6 mesi), tenendo conto della loro durata economico-tecnica.

In particolare:

Le *spese per studi e progetti* (B.I.2) non sono state ammortizzate perchè riferibili all'espletamento di un servizio che produrrà ricavi per la Società negli esercizi 2005/2013.

Le *immobilizzazioni immateriali in corso* (B.I.6), relative a progettazioni e servizi non ancora ultimati nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e l'ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato.

Gli *ammortamenti* sono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico, tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di eliminazione.

I *Beni gratuitamente devolvibili*, iscritti ai costi di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti; vengono ammortizzati secondo il periodo residuo della concessione (10 anni e 6 mesi) tenendo conto della loro durata economico-tecnica.

Il costo storico è stato gravato dell'Imposta sul Valore Aggiunto limitatamente ai casi in cui tale imposta è indeducibile.

Non vi sono beni condotti in locazione finanziaria.

Le *immobilizzazioni materiali in corso* relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si dà atto che non esistono cespiti per i quali in passato sono state eseguite rivalutazioni per conguaglio monetario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisizione o al metodo del patrimonio netto.

Qualora il valore di iscrizione delle partecipazioni risulti durevolmente inferiore, per perdite realizzate o per altre cause in relazione alle quali non risultano prevedibili, nel prossimo futuro, utili di entità tale da riassorbirne gli effetti, viene effettuata una svalutazione fino a tale minor valore. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I depositi cauzionali sono iscritti al loro valore nominale.

I *crediti verso clienti ammessi a procedure concorsuali* sono interamente assistiti dal Fondo specifico creato nell'esercizio in cui ha avuto inizio la procedura concorsuale.

RIMANENZE FINALI

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono state iscritte al valore di acquisto e riguardano carburante e generi di cancelleria.

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze finali per lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base alla quantificazione dei costi sostenuti per i beni realizzati per conto dello Stato.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al "Fondo rischi su crediti"; portato in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare dei fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base alle esperienze del passato.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, di competenza degli esercizi successivi.

Nei ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria interessa gli esercizi successivi ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

FONDI RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata o di esistenza certa o probabile.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si tiene conto delle passività di cui si viene a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Fondo per imposte, anche differite: accoglie le imposte differite, al netto delle compensazioni effettuate con le imposte anticipate, laddove ne ricorrano i presupposti, derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate eventualmente non compensabili con quelle differite sono iscritte alla voce "Imposte anticipate" dell'Attivo Circolante.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto al netto delle anticipazioni corrisposte, è determinato in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile che ne prevede la rivalutazione obbligatoria e del contratto collettivo di lavoro. Il Fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

RICAVI

I ricavi da prestazioni di servizi sono imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale.

I ricavi per cessioni sono imputati a conto economico al momento della consegna del bene.

COSTI

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali.

Nel bilancio, per il principio della competenza, sono state recepite anche le imposte (Principio Contabile n.25 redatto dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili) che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

La loro contabilizzazione deriva dalle "differenze temporanee" tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valor attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le "differenze temporanee" concorrono nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle "imposte anticipate e differite".



Le imposte differite sono determinate secondo quanto descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

MODIFICA DEI CRITERI CONTABILI

La Riforma della disciplina delle società di capitali introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6 ha introdotto modifiche ai criteri di valutazione del bilancio di esercizio.

Eliminazione delle interferenze fiscali

Le nuove disposizioni non consentono più di effettuare in bilancio rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norma tributarie.

Non si è reso necessario stornare dai valori di bilancio al 1° gennaio 2004 rettifiche di valore e/o accantonamenti di questa natura effettuati in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, viene illustrata la movimentazione relativa all'esercizio in corso ai movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio.

Si ricorda che, come per gli esercizi precedenti, le opere relative a ristrutturazioni e/o miglioramenti dei beni gratuitamente devolvibili sono iscritte tra le "immobilizzazioni immateriali"; a differenza dei beni gratuitamente devolvibili e fisicamente individuabili, iscritti tra le "immobilizzazioni materiali".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio in corso

Descrizione	Consistenza 01/01/2004	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Ammortam.	Consistenza 31/12/2004
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.047	114.327	—	—	—	47.374	85.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	373.489	163.514	—	—	—	—	537.003
Altre immobilizzazioni immateriali	6.469.077	2.672.434	—	—	—	1.074.453	8.067.058
TOTALI	6.860.613	2.950.275	—	—	—	1.121.827	8.689.061

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/01/2004
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	407.872	—	—	389.825	18.047
Immobilizzazioni in corso e acconti	373.489	—	—	—	373.489
Altre immobilizzazioni immateriali	9.613.447	—	—	3.144.370	6.469.077
TOTALI	10.394.808	—	—	3.534.195	6.860.613

I costi di ricerca e sviluppo per € 85.000 sono relativi ai costi sostenuti per uno studio sul sistema promo pubblicitario dell'aerostazione Falcone-Borsellino. Non sono stati ammortizzati perchè il costo sostenuto concorrerà ai ricavi ritraibili dal servizio pubblicitario affidato in subconcessione nel 2005 per gli anni 2005/2013.

Le immobilizzazioni in corso e acconti espongono costi per lo più di progettazione e servizi non ancora ultimati nell'esercizio.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende immobilizzazioni gratuitamente devolvibili lorde al 31.12.2004 per un ammontare di € 10.092.772 assistiti da un fondo di ammortamento di € 2.815.292 e per un valore netto di € 7.277.479.



I conti di ammontare più significativo contenuti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono:

	2004	2003
COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZ.	121.398	69.830
PROGRAMMI C.E.D.	166.427	113.868
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	135.703	72.492
MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE PISTE	108.531	105.951
INDENNIZZI ALISUD	50.875	56.870
LAVORI DI CANALIZZAZIONE CAVI	38.187	52.698
LAVORI IMPIANTI ELETTRICI	155.244	187.502
REALIZZAZIONE LOCALI CUCINA APT	126.228	139.401
RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE PISTE	1.646.117	1.815.088
ALLESTIMENTO AREE COMMERCIALI ED OPERATIVE	423.088	468.184
REALIZZAZIONE LOCALI SPOGLIATOI OPERAI	54.717	60.477
RISTRUTTURAZIONE LOCALI	125.937	137.379
REALIZZAZIONE SALA VIP ED AMICA	359.136	393.445
AREA COMMERCIALE III LIVELLO	173.049	191.265
RISTRUTTURAZIONE UFFICI DIREZIONALI	207.915	201.610
RISTRUTTURAZIONE AEROSTAZIONE EX ARRIVI	776.715	123.472
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE FRIGO (IMP. CLIMAT.)	58.943	65.908
ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI	351.963	369.012
RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	675.525	608.051
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TECNICA	39.199	44.098
RISTRUTTURAZIONE AEROSTAZIONE EX PARTENZE	38.790	41.390
RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE AEROSTAZIONE	154.577	155.920
RIQUALIFICAZIONE VERDE E ARREDI URBANI	416.731	300.348
LAVORI CONVOGLIAMENTO ACQUE DEPURATE	523.124	552.779
R.E.S.A	819.556	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio in corso:

Descrizione	Consistenza 01/01/2004	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Ammortam.	Consistenza 31/12/2004
Impianti e macchinario	2.619.263	160.609	—	3.034	—	490.386	2.286.452
Attrezzature industriali e commerciali	2.340.742	376.475	—	—	—	524.312	2.192.905
Altri beni materiali	2.510.178	2.228.553	—	—	—	794.354	3.944.377
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.297.856	117.882	—	—	—	—	1.120.954
			294.784				
TOTALI	8.768.039	2.883.519	—	3.034	—	1.809.052	9.544.688
			294.784	—	—		

La voce Altri beni materiali comprende immobilizzazioni gratuitamente devolvibili lorde per un ammontare di € 4.498.918 assistiti da un fondo di ammortamento di € 1.354.762 per un valore netto di € 3.144.156.

Le "immobilizzazioni materiali in corso" sono relative a costi per opere di ristrutturazione dell'aerostazione, in corso di ultimazione che verranno imputate ai capiti di futura realizzazione.

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 01/01/2004
Impianti e macchinario	5.620.940	—	—	3.001.677	2.619.263
Attrezzature industriali e commerciali	4.797.066	—	—	2.456.324	2.340.742
Altri beni materiali	7.802.883	—	—	5.292.705	2.510.178
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.297.856	—	—	—	1.297.856
TOTALI	19.518.745	—	—	10.750.706	8.768.039

I conti di ammontare più significativo della voce "Impianti e macchinario" sono:

	2004	2003
MACCH. ELETTR. DI SCALO	133.347	175.033
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	89.302	106.663
IMP. TELEV. CIRCUITO CHIUSO	57.807	120.560
IMP. E CENTRALI TELEFONICHE	45.382	67.167
GEN. CORR. E COMPRESS. ARIA	110.104	141.729
NASTRI SEMOVENTI	59.700	67.399
MEZZI DI SOLLEV. E TRASP.	1.621.543	1.826.285

I conti di ammontare più significativo della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono:

	2004	2003
MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF.	59.163	65.945
MOBILI E ARREDAMENTI	124.569	85.198
MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	225.813	246.715
POST. OPER. BANCHI CECK-IN	120.398	200.077
APPARECCHIATURE RADIOGENE	71.279	93.471
SPAZZATRICE PISTE PIAZZ.	59.062	98.437
PARCHEGGIO MODULARE	677.717	768.001
SISTEMA INFORMATIVO SCALO	264.449	323.887
STRUTT. IN TUBI CONS. BAGS	93.542	104.547
APPARECCH. GRIP TESTER	42.000	54.000
CARRELLI TRAINABILI	133.057	144.756
SIST. ARCHIVIAZ. XIR 402	89.640	0

I conti di ammontare più significativo della voce "Altri beni materiali" sono:

	2004	2003
VESTIARIO BIENNALE	65.134	103.410
PARETI DIVIS. E ATTREZZ. REV. STATO	228.302	257.056
LAV. COLLEG. FIBRA OTTICA	35.267	38.979
ASCENSORI E SCALE MOBILI REV. STATO	23.188	33.157
N.2 SCALE COLLEG. III LIVELLO REV. STATO	143.520	158.627
RIFACIMEN. RECINZIONE APT REV. STATO	262.372	287.176
PASSERELLE SCALE III LIV.	205.050	226.634
AUTOMEZZI	445.858	785.848
SEGNALETICA E INSEGNE LUMINOSE	148.950	192.515
RIFAC. RECINZIONE APT II LOTTO	1.975.609	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio in corso:

Descrizione	Consistenza 01/01/2004	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni	Eliminazioni Svalutazioni	Rivalut./ 31/12/2004	Consistenza
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	—	—	—	—	23.124-	126.876
Partecipazioni in imprese collegate	507.602	—	—	—	—	—	507.602
Partecipazioni in altre imprese	6.714	—	—	—	—	2.684-	4.030
Crediti verso altri	1.488.868	344.410	—	—	—	237.957	2.071.235
TOTALI	2.153.184	344.410	—	—	—	212.149	2.709.743

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Consistenza 01/01/2004
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	—	—	150.000
Partecipazioni in altre imprese	6.714	—	—	6.714
Crediti verso altri	1.488.868	—	—	1.488.868
Part. imp. colleg.	1.127.602	—	620.000-	507.602
TOTALI	2.773.184	—	620.000-	2.153.184

Il conto Immobilizzazioni finanziarie comprende, nei crediti verso altri, l'importo dei crediti verso clienti in procedure concorsuali per € 6.341.791 assistito dal Fondo svalutazione crediti verso clienti in procedure concorsuali di pari importo.

Per il commento alle partecipazioni in società controllate e collegate si rinvia ad apposita parte della nota integrativa.

Per il commento alle partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie si rinvia ad altro commento.



CREDITI VERSO ALTRI 2.071.235

UNIFLY EXPRESS SRL	237.957,38	
DOGANA DI PALERMO	464,81	464,81
MIN. TRASP. C/CONVENZIONE	27.372,22	27.372,22
AMAP C/DEPOSITO	35.018,51	35.018,51
IRFIS-ISTRUTTORIE L488	8.154,38	8.154,38
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	374,43	374,43
E.N.A.C. ART.17 DL 67	1.643.176,39	1.257.279,28
TELE+ ATENA SERVIZI	199	199
AIR LIQUIDE SPA	216,91	216,91
MINISTERO DEI TRASPORTI	29.756,18	29.756,18
DOGANA DI CATANIA	1.187,85	1.187,85
CREDITI V/CLIENTI PROC. CONC.	6.341.791,48	4.742.116,35
ERARIO C/ACCONTO TFR	87.356,84	128.844,16
F.DO SVAL. CRED. V/CL. PROC CONC.	6.341.791,48-	4.742.116,35

COMPOSIZIONE VOCI COSTI

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca.
Non esistono invece costi di impianto e di ampliamento di cui indicare la composizione.

B.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	85.000
Studi e progetti	85.000

Il conto attiene ai costi di una consulenza in materia pubblicitaria, strettamente correlata all'espletamento della gara per il gestore della pubblicità aeroportuale, aggiudicata nei primi mesi del 2005 e che produrrà effetti per gli anni 2005/2013.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Variazione consistenza altre voci

Descrizione	Consistenza 01/01/2004	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi	Rivalutaz./ Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2004
Clienti e clienti fatture da emettere	10.586.921	588.955	—	—	—	11.175.876
Crediti verso imprese controllate	310	—	—	59	—	251
Crediti tributari	844.263	—	—	535.615	—	308.648
Imposte anticipate	408.731	—	—	150.648	—	258.083
Crediti verso altri	233.501	80.415	—	—	—	313.916
Depositi bancari attivi	3.083.719	—	—	1.840.429	—	1.243.290
Assegni in cassa	10.465	—	—	4.633	—	5.832
Denaro e valori in cassa	24.220	13.822	—	—	—	38.042
Ratei e risconti attivi	293.225	315.700	— 293.225	—	—	315.700
Banche c/c passivo	—	869.692	—	—	—	869.692
Banche c/anticipi	—	2.235.663	—	—	—	2.235.663
Clienti c/anticipi	68.530	11.588.071	—	—	—	11.656.601
Debiti verso fornitori	11.229.257	—	—	1.636.946	—	9.592.311
Debiti tributari	430.938	—	—	16.866	—	414.072
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	830.000	57.416	—	—	—	887.416
Altri debiti	2.838.311	194.358	—	—	—	3.032.669
Ratei e risconti passivi	706.905	643.384	— 706.905	—	—	643.384
Fondo T.F.R.	5.229.755	830.333	72.880-	281.981	—	5.705.227



RIMANENZE

Lavori in corso su ordinazione **20.007.125**

In confronto all'esercizio precedente le rimanenze subiscono notevole incremento dovuto all'iscrizione dei costi sostenuti nell'esercizio 2004 per la costruzione dei beni di proprietà dello Stato in forza della Convenzione per la Realizzazione di Interventi Infrastrutturali nell'Aeroporto di Palermo del 23 ottobre 2003 registrata il 23.12.2003

Descrizione	Consistenza 01/01/2004	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi	Rivalutaz./ Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2004
Rimanenze finali Interventi Infrastruttur.	7.748.230	12.258.895	—	—	—	20.007.125

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **138.157**

Esprimono la quota stimata al 31.12.2004 di carburanti, cancelleria, materiale elettrico e vari.

Descrizione	Consistenza 01/01/2004	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi	Rivalutaz./ Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2004
Rimanenze finali	133.171	138.157	—	133.171-	—	138.157

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti dell'attivo circolante ammontano a € 12.056.744 già al netto di Fondi svalutazione, con un decremento pari a € 16.952 rispetto al precedente esercizio.

Essi comprendono :

Crediti verso clienti	11.175.876
Che risulta composta da:	
- Clienti	10.299.488
- Crediti in sofferenza	1.012.168
- Clienti c/note credito da emettere	119.122-
- Clienti c/fatture da emettere	1.037.817
- Fondo svalutaz. clienti nazionali specifico	619.322-
- Fondo svalutaz. crediti generico	375.153-
- Fondo acc. rischi su cred.	60.000-
Crediti tributari	308.648
Che risulta composta da:	
- Erario c/rimb. Rivalsa c/c	24.878
- Erario c/iva	147.607
- Erario c/ acconto Ires 2004	136.163
Imposte anticipate	258.083
Che risulta composta da:	
- Irpeg anticipata 2003	92.248
- Irap anticipata 2003	1.893
- Ires anticipata 2004	67.625
- Irap anticipata 2004	2.472
- Irpeg anticipata 1999	42.997
- Irpeg anticipata 2000	31.284
- Irpeg anticipata 2001	10.085
- Irap anticipata 2001	355
- Irpeg anticipata 2002	8.086
- Irap anticipata 2002	1.039
Crediti verso altri	313.916
Che risulta composta da:	
- Fornitori c/anticipi	254.075
- Crediti diversi	59.841
Crediti verso imprese controllate	251

Movimentazione dei Fondi svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Consistenza 01/01/2004	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi (-)	Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2004
Fondo svalutazione generico	300.253	74.900		—	—	375.153
Fondo svalutazione specifico	990.212	182.731	-520.900 (i) -32.723	—	—	619.320
Fondo svalutazione ordinario	52.000	60.000	—	-52.000	—	60.000
Fondo svalutazione verso clienti ammessi a procedure concorsuali (ii)	4.742.116	1.267.102 51.630	520.900	-239.957	—	6.341.791
TOTALI	6.084.581	1.636.363	-32.723	-291.957	—	7.396.264

(i) giro dal Fondo svalutazione crediti specifico al Fondo svalutazione crediti verso clienti in procedure concorsuali.

(ii) nei precedenti esercizi il Fondo era denominato Fondo svalutazione crediti verso falliti - nel 2004 la denominazione è variata in Fondo svalutazione verso clienti ammessi a procedure concorsuali.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La partecipazione nella Controllata GESAP Sicurezza S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto, è iscritta tra le Altre partecipazioni alla voce CIII.4 per € 40.569 al netto della svalutazione operata per € 5.080 nell'esercizio 2003 e della svalutazione operata per € 4.351 nell'esercizio 2004.

La Società costituita nel febbraio del 2003 e messa in liquidazione nel luglio del 2004 perché non ritenuta più funzionale all'attività della Controllante GESAP S.p.A. ha redatto il bilancio finale di liquidazione alla data del 31.12.2004; il bilancio e il piano di riparto, redatto ai sensi dell'art. 2492 C.C., è in corso di registrazione all'Agenzia delle Entrate Palermo 1 ed entro il mese di marzo in uno al bilancio finale verranno depositati presso il Registro delle Imprese ai sensi di legge; decorsi i termini per l'approvazione verrà depositata istanza di cancellazione dal Registro.

GESAP SICUREZZA SRL UNIPERSONALE AEROPORTO FALCONE BORSELLINO 90045 CINISI (PA)	Capitale sociale	50.000
	Patrimonio netto	40.571
	Utile/perdita ultimo esercizio	4.349-
	Quota % posseduta direttamente	100
	Quota % posseduta indirettamente	100
	Valore iscritto a bilancio	40.569
	Valuta	EURO

Vedi bilancio al 31.12.2004 allegato alla presente nota integrativa

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.287.164**

Sono così composte :

Depositi bancari e postali	1.243.290
Assegni	5.832
Denaro e valori in cassa	38.042

DEBITI **28.688.424**

Comprendono:

Banche conti correnti passivi	869.692
Banche c/anticipi	2.235.663
Fornitori	9.592.311
Acconti da clienti	11.656.601
Debiti tributari	414.072
Debiti v/Istituti Prev.li	887.416
Altri debiti	3.032.669

Il conto Debiti tributari risulta così composto

Erario c/ritenuta d'acconto	97.232
Erario c/imp.dipendenti	299.878
Erario c/addizionali	4.652
Erario c/imp. Riv. TFR	713
Erario c/IRAP	11.598

La voce Debiti verso Istituto di Prev.za comprende

INPS c/contributi	712.803
INPS c/ferie non godute	116.681
Contrib.permesso non goduti	29.751
INPS c/condono	9.308
Contributi INPS gest. separata	5.813
PREVINDAI	1.917
INAIL c/ contributi	11.142

Il conto Altri debiti, tra le voci di ammontare più rilevanti, comprende

Canoni demaniali	1.072.525
Canoni demaniali anni preced.	118.889
Operai ed impiegati c/retribuz.	512.715
Operai ed impiegati c/ferie non godute	389.117
Permessi non goduti	93.947
ENAC art.17	30.917
PREVAER -Fondo pensioni	52.604
Diritti imbarco aggiuntivi	659.002

PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	19.387.324	19.838.438	-451.114

Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
Capitale sociale	12.912.500			12.912.500
Riserva legale	415.254			415.254
Riserva futuri investimenti	6.149.754	360.932		6.510.686
Riserva rischi crediti verso falliti	985.872		-985.872	
Utile (perdita) dell'esercizio	-624.940	-451.113	624.940	-451.113
Riserva arrotondamento euro	-2	-3	2	-3
TOTALE	19.838.438	-90.184	-360.930	19.387.324

Le poste del patrimonio netto al 31.12.2004 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	12.912.500	B			
Riserva legale	415.254	B			
Riserva futuri investimenti	6.510.686	A, B, C	6.425.686 (**)		
Riserva rischi cr v/falliti		Utilizzata 04		624.940	360.932
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utili (perdite) dell'esercizio	(451.113)				
Riserva arr.to euro	(3)				
Totale	19.387.324				
Quota non distribuibile	85.000				
Residua quota distribuibile	19.302.324		6.425.686		

(*) A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(**) limitazione art.2426 c.c. p.5

La Riserva legale non ha ancora raggiunto il vincolo fissato dall'art.2430 c.c.

La Riserva Straordinaria verso debitori falliti creata per € 985.872 con delibera assembleare del 2002 che ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2001 è stata utilizzata, giusta delibera assembleare del 30 luglio 2004 come segue:

- in quanto a € 624.940 per la copertura della perdita dell'esercizio 2003;
- per la differenza di € 360.932 è stata portata ad incremento della Riserva straordinaria futuri investimenti.

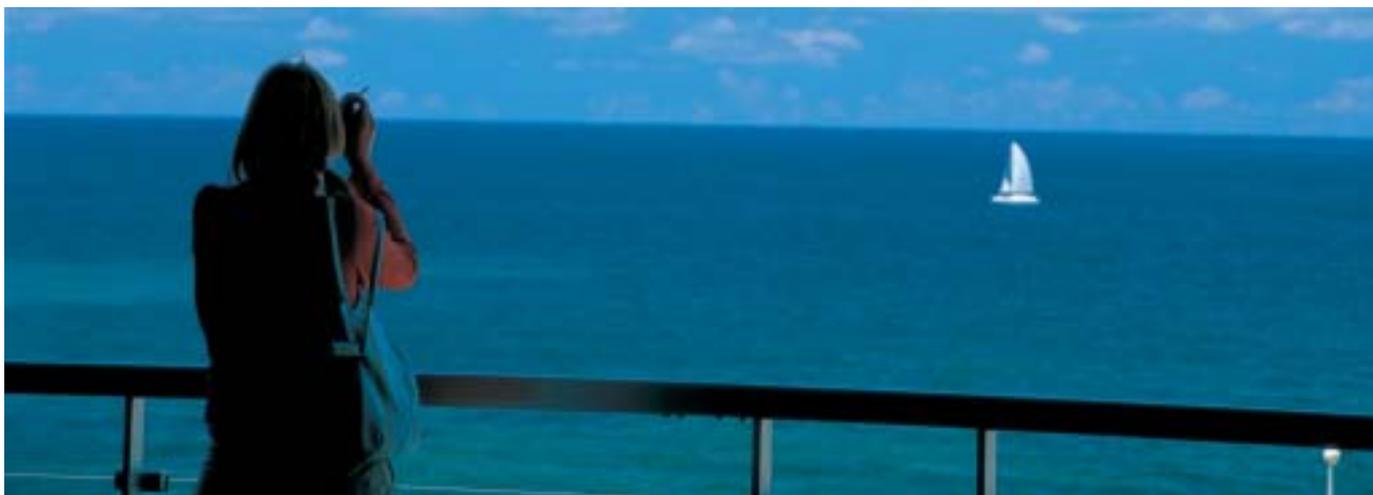
Il Fondo riserva straordinaria futuri investimenti è un fondo creato negli anni precedenti ed è costituito da accantonamenti di utili d'esercizio.

Si segnala che, ai sensi del nuovo art.109, comma 4 del DPR 917/86, l'eventuale distribuzione di utili o riserve concorrerebbe a formare il reddito della Società, se e nella misura in cui residuassero riserve di patrimonio netto e utili portati a nuovo, per un complessivo importo inferiore a € 334.882.

VARIAZIONE CONSISTENZA VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito viene presentato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi precedenti all'esercizio in chiusura:

Esercizi 01/04	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva futuri inv.	Ris. rischi v/fall.	Risultato dell'esercizio	Riserve Arr.to euro	Totale
All'inizio dell'esercizio 2001	12.911.422	183.083	2.725.580		2.617.305		18.437.390
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- a riserva legale		130.871			(130.871)		
- a convers. capitale sociale	1.078				(1.078)		
- a riserva futuri investimenti			2.485.357		(2.485.537)		
Risultato dell'esercizio 2001					1.037.760		
Alla chiusura dell'esercizio 2001	12.912.500	313.954	5.210.937		1.037.760		19.475.151
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- a riserva legale		51.888		985.872	(1.037.760)		
- a riserva futuri investimenti							
Risultato dell'esercizio 2002					988.229		
Alla chiusura dell'esercizio 2002	12.912.500	365.842	5.210.937	985.872	988.229	2	20.463.382
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- a riserva legale		49.412			(988.229)		
- a riserva futuri investimenti			938.817				
Risultato dell'esercizio 2003					(624.940)		
Alla chiusura dell'esercizio 2003	12.912.500	415.254	6.149.754	985.872	-624.940	-2	19.838.438
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- a riserva legale							
- a riserva futuri investimenti			360.932	(985.872)	624.940		
Risultato dell'esercizio 2004					-451.113		
Alla chiusura dell'esercizio 2004	12.912.500	415.254	6.510.686	0	-451.113	-3	19.387.324



ELENCO SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel seguente prospetto sono indicati i dati richiesti dalla legge della società controllata:

B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate		126.876
GESAP SICUREZZA SRL UNIPERSONALE AEROPORTO FALCONE BORSELLINO 90045 CINISI (PA)	Capitale sociale	150.000
	Patrimonio netto	126.877
	Utile/perdita ultimo esercizio	23.124-
	Quota % posseduta direttamente	100
	Valore iscritto a bilancio	126.876
	Valuta	EURO

Vedi bilancio al 31.12.2004 allegato alla presente nota integrativa

I dati indicati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, di prossima approvazione.

La controllata GESAP HANDLING Srl, costituita nel giugno 2001, anche nell'esercizio 2004 non ha svolto alcuna attività e non ha conseguito alcun ricavo ad eccezione di interessi attivi bancari. La partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, diversamente dallo scorso esercizio valutata al costo.

Se anche nell'esercizio 2004 la partecipazione fosse stata valutata al costo, il patrimonio netto del bilancio al 31.12.2004 della GESAP S.p.A. sarebbe stato superiore di un importo pari alla svalutazione effettuata (€ 23.124).

Benchè ai sensi del D.Lgs 127/1991 la GESAP SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto possiede il 100% della GESAP HANDLING S.r.l. e della GESAP SICUREZZA in liquidazione S.r.l., come per lo scorso esercizio ci si è avvalsi della facoltà di non redigerlo in quanto le controllate non hanno svolto alcuna attività ed, in ogni caso, l'eventuale consolidamento non apparirebbe rilevante.

Il commento alla partecipazione nella Gesap Sicurezza unipersonale S.r.l. è stato inserito nel commento alle Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

B.III.1.b Partecipazioni in imprese collegate

507.602

Airgest S.p.A.

La percentuale di possesso è del 28,733% del capitale sociale composto da n.51.150 azioni da 48,80 euro cadauna.

La Società non esercita alcuna influenza sulla partecipata.

La Società nel corso del 2003 così come risulta dai dati contabili pervenuti in Società in data 3 giugno 2004, conseguì perdite per € 757.789,97; talchè si è proceduto a svalutare l'importo della partecipata nei limiti del patrimonio netto della Società riferibile alla percentuale di possesso (metodo del patrimonio netto).

Nell'esercizio 2004 non si è ritenuto opportuno procedere a ulteriori svalutazioni stante la previsione di bilancio, così come comunicato dalla Società.

AIRGEST S.p.A. AEROPORTO TRAPANI BIRGI	Capitale sociale	2.496.288
	Patrimonio netto	1.764.842
	Utile/perdita ultimo esercizio	-757.790
	Quota % posseduta direttamente	28,73
	Quota % posseduta indirettamente	
	Frazione di patrimonio netto	507.092
	Costo originario	1.127.602
	Svalutazione	620.000
	Valore iscritto a bilancio	507.602
	Dati al 31.12.2003	Valuta

CREDITI/DEBITI CON DURATA MAGGIORE DI 5 ANNI

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

Non esistono variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

COMPOSIZIONE RATEI, RISCOINTI, ALTRI FONDI

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione delle principali voci di cui all'oggetto risultanti iscritte in bilancio.

D.2 Altri ratei e risconti attivi	315.700
Ratei attivi diversi	5.411
Risconti attivi su canoni	28.449
Risconti attivi su interessi passivi	813
Risconti attivi su assicurazioni	241.336
Risconti attivi diversi	39.691
B.2 Fondo per imposte anche differite	198.795
Fondo Imposte dirette 2004 differite	198.795
B.3 Altri fondi	165.827
Fondo TFR amministratori e collaboratori	65.827
Fondo rischi oneri potenziali	100.000
E.2 Altri ratei e risconti passivi	643.384
Ratei passivi diversi	2.280
Risconti passivi su affitti	149.658
Risconti passivi diversi	171.515
Risconti passivi servizio ristorazione	135.064
Risconti passivi art.8 L.388/2000	118.200
Risconti passivi contributo Campagna Ryanair	66.667

I risconti passivi ex art.8 L.388/2000 riflettono i crediti d'imposta di competenza dei successivi esercizi relativi agli investimenti eseguiti nell'esercizio 2001.

Tali investimenti hanno dato luogo ad un credito d'imposta di € 290.523 che viene riscontato in base alla durata del ciclo di ammortamento di ogni bene strumentale interessato.

FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	364.622	21.378	343.244

Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
Fondo IRES differita 2004		176.114		176.114
Fondo IRAP differita 2004		22.681		22.681
Fondo trattamento fine mandato Amm.ri	21.378	48.500	4.051	65.827
Fondo contenziosi legali		100.000		100.000
TOTALE	21.378	347.295	4.051	364.622

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

IMPEGNI NON SU STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei dati più significativi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le seguenti categorie di attività:

- HANDLING
- DIRITTI
- SUB CONCESSIONI
- SERVIZI DIRETTI

Avuto riguardo alla "ripartizione secondo aree geografiche" richiesta dal punto 10 dell'art.2427 si sottolinea che la GESAP S.p.A. svolge la propria attività esclusivamente presso l'Aerostazione FALCONE BORSELLINO di Palermo.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

	2004	2003	% (+/-)
HANDLING	11.711.936	11.329.767	3,4
DIRITTI			
Passeggeri Alitalia	2.537.192	2.969.092	-14,5
Merci Alitalia	34.727	35.254	-1,5
Altri diritti passeggeri	5.741.048	4.778.882	20,1
Altri diritti merci	13.411	14.430	-7,1
Diritti aeroportuali	3.881.082	3.677.675	5,5
Diritti Sicurezza	3.391.688	3.261.479	4,0
Diritti controllo bagagli stiva	3.204.302	1.731.227	85,1
	18.803.453	16.468.039	14,2
SUBCONCESSIONI	2004	2003	% (+/-)
Tabacchi, giornali e articoli vari	40.036	77.288	-48,2
Sportello bancario	255.131	244.365	4,4
Autonoleggi	1.156.375	1.085.569	6,5
Catering	84.396	139.607	-39,1
Servizio pubblicità	878.809	910.283	-3,5
Servizio ristorazione	847.032	845.398	0,2
Biglietteria	370.071	209.314	76,8
Banchi accettazione	63.578		100,0
Altri proventi da subconcessioni	902.142	758.293	18,8
	4.597.572	4.270.117	7,7
SERVIZI DIRETTI	2004	2003	% (+/-)
Parcheggio	1.059.277	1.241.938	-14,7
Servizio Merci Alitalia	357.490	357.490	0,0
Movimentazione merci	18.106	24.742	-26,8
Noleggio mezzi di rampa	511.049	664.800	-23,1
Posteggio mezzi di rampa	18.619		100,0
Carburante	80.781	69.838	15,7
Rimozione auto	9.641	4.140	132,9
Proventi accessori	27.958	28.101	-0,5
Box assistenza passeggeri	53.751	45.856	17,2
	2.136.676	2.436.905	-12,3

A.5.a. Contributi in conto esercizio **199.999**

La voce comprende la quota di contributo ricevuta dal Comune di Palermo, dalla Provincia di Palermo e dalla CCIAA di Palermo a fronte della campagna di marketing effettuata in collaborazione con la compagnia RyanAir.

A.5.b. Ricavi e proventi diversi **2.093.378**

- Ricavi per crediti d'imposta art. 7 L.388/00	35.196
- Ricavi per crediti d'imposta art. 8 L.388/00	43.081
- Rimborso utenze comuni	503.419
- Recupero consumi elettrici	130.034
- Rimborso spese personale	47.835
- Sopravvenienze attive	343.300
- Fitto locali	739.190
- Penalità su contratti	152.071



COSTI

ACQUISTI

I costi per acquisti sono così ripartiti

COSTI PER ACQUISTI per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

	2004	2003
MATERIALE DI MANUTENZIONE	157.324	209.178
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	410.535	259.851
UTENSILI DI OFFICINA	1.147	4.984
MATERIALI VARI	98.162	97.132
	667.169	571.146

SERVIZI

I costi per servizi sono così ripartiti

	2004	2003
MANUTENZIONI	953.687	987.248
CANONI ASSISTENZA	534.164	435.326
ASSICURAZIONI	454.680	443.938
ENERGIA ELETTRICA	817.095	796.449
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	974.838	809.375
COLLABORAZIONI	16.665	119.691
ORGANI SOCIALI	787.696	737.797
RAPPRESENTANZA	205.195	222.792
TRASPORTI	257.115	223.867
SPESE TELEFONICHE E INTERNET	201.003	204.896
SICUREZZA E CONTROLLO PASSEGGERI	3.444.875	2.585.814
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE	1.317.211	860.628
LAVORI PER CONTO DELLO STATO	12.258.895	7.748.230
SPESE PERSONALE INTERINALE	647.248	333.469
CONSUMI UTENZE	405.122	523.691
PULIZIA, RIFIUTI E VARIE	1.490.351	1.394.101
SERV. CARRELLI E PORTAB.	482.371	482.371
SPESE CONVEGNI E SEMINARI	30.167	24.134
SERVIZI VARI	246.915	241.572
FACCHINAGGIO	50.552	176.861
	25.575.844	19.352.252

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi di godimento dei beni di terzi sono così ripartiti

	2004	2003
CANONI AEROPORTUALI	1.864.433	1.697.645
CANONI UTILIZZO SISTEMI ELETTRONICI	506.763	469.300
NOLEGGI VARI	36.333	97.593
NOLEGGI AUTOVETTURE	14.553	
	2.422.084	2.264.537

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così ripartiti

	2004	2003
CANCELLERIA E STAMPATI	186.945	233.986
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	422.308	380.074
RIMBORSI SPESE	78.517	72.807
QUOTE ASSOCIATIVE	114.323	189.942
ABBONAMENTI LIBRI E RIVISTE	37.493	35.947
RISARCIMENTO DANNI A TERZI	4.170	35.182
COSTI VARI	179.123	97.123
	1.022.882	1.045.063

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale ammontano a 15,97 milioni di euro circa e comprendono le retribuzioni corrisposte, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali in applicazione dei contratti e della legislazione vigente.

COSTI PER IL PERSONALE	2004	2003
SALARI	5.088.461	4.819.966
FERIE NON GODUTE OPERAI	153.351	148.740
	5.241.812	4.968.707
STIPENDI	5.426.704	5.058.398
FERIE NON GODUTE IMPIEG.	147.238	141.577
PERMESSI NON GODUTI	93.947	80.320
	5.667.890	5.280.295
STIPENDI DIRIGENTI	348.415	320.936
FERIE NON GODUTE DIRIG.	27.401	12.597
	375.817	333.533
TOTALE	11.285.519	10.582.535
T.F.R.	845.875	795.538
ONERI SOCIALI	3.741.448	3.295.705
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	1.006.590	972.308
Totale schema conto economico legale	16.879.432	15.646.086
COSTI LAVORO INTERINALE	2004	2003
Totale schema conto economico	647.247	333.469
riclassificato	17.526.679	15.979.555



PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C.

SUDDIVISIONE ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 C.C. sono suddivisi tra quelli relativi a debiti verso banche ed altri debiti.

C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	133.344
Interessi passivi moratori	4.066
Interessi passivi v/banche	38.293
Interessi passivi anticipi su fatture	7.575
Interessi anticipazione finanziamento APQ	44.493
Commissioni su fideiussione	9.781
Oneri bancari	17.783
Altri oneri	11.352
Perdite su cambi	35

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La composizione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è indicata nei seguenti prospetti:

D.18.b Rivalutazione crediti	237.957
Sulla base della comunicazione del Curatore della fallita Unify Express il credito verso la Società, interamente svalutato negli esercizi precedenti, è stato iscritto per € 237.957	
D.19.a Svalutazione di partecipazioni	30.159
Svalutazione di partecipazioni	30.159
D.19.b Svalutazione di imm.fin. che non costituiscono partecipazioni	1.267.102
Perdite su crediti di clienti ammessi a procedure concorsuali nel 2004	1.267.102

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è indicata nei seguenti prospetti:

E.20.a Plusvalenze da alienazione	1
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	1
E.20.b Altri proventi straordinari	34.853
Sopravvenienze attive non tassabili	16.164
Insussistenze attive	18.687
E.21.a Minusvalenze da alienazione	2.929
Minusvalenze eliminazione cespiti	2.929
E.21.b Imposte relative a esercizi precedenti	2.575
Imposte e tasse indeducibili	2.575
E.21.c Altri oneri straordinari	622
Insussistenze passive	617

FISCALITÀ ORDINARIA E DIFFERITA

Le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito; conseguentemente nel bilancio, per il principio della competenza, devono essere recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite)

La loro contabilizzazione deriva dalle "differenze temporanee" tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valor attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le "differenze temporanee" concorrono nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle "imposte anticipate e differite"

Nel bilancio al 31.12.2004, in aggiunta alle imposte ordinarie dell'esercizio, sono rappresentate imposte anticipate e differite determinate nell'esercizio.

Le voci che nell'esercizio hanno determinato le differenze temporanee e le relative imposte sono riassunte nel seguente schema:

Differenze temporanee imponibili

Amm.to dedotti solo ai fini fiscali	99.648
Amm.ti anticipati dedotti solo ai fini fiscali	434.030
Totale diff. temp. imponibili	533.678

IRES differita	176.113
IRAP differita	22.681
Imposte differite totali	198.795

Differenze temporanee deducibili

Emol.amm.ri non corrisposti	28.531
Spese rappresentanza	58.176
Acc.ti f.do sval cred.	118.216
Totale diff. temp. deducibili	204.924

IRES anticipata	67.624
IRAP anticipata	2.472
Imposte anticipate totali	70.096

A completamento dei dati elencati, si precisa che:

- le imposte differite passive sono state calcolate utilizzando le aliquote medie attese nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno (33% IRES e 4,25% IRAP)
- le attività per imposte anticipate sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza che nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno, il reddito imponibile non sarà inferiore a tali differenze;
- L'imposta teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP avrebbe portato ad imposte per € 1.033.066 di cui € 249.401 per IRES e € 783.665 per IRAP come illustrato nei seguenti prospetti:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

IRES	IMPONIBILE	% IRES
Risultato prima delle imposte	755.761	
IRES teorica (33,00)%		249.401
Differenze Temporanee tassabili in es. successivi	533.678	
Ammortamenti dedotti solo fiscalmente - beni 04 <€ 516	99.648	
Ammortamenti anticipati dedotti solo ai fini fiscali	434.030	
IRES differita		176.114
Differenze Temporanee Deducibili in es. successivi	452.042	
Derivanti da esercizio corrente	204.923-	
Emolumenti CdA non corrisposti nel 2004	28.531-	
Spese rappresentanza 2004 da dedurre negli esercizi 05/08	58.176-	
Acc.ti al Fondo Sval.Crediti tassato "specifico"	43.316-	
Acc.ti al Fondo Sval.Crediti tassato "generico"	74.900-	
Derivanti da esercizi precedenti	656.965	
Spese rappresentanza esercizi precedenti	45.938	
Emolumenti Cda eserc. prec corrisposti nel 2004	57.405	
Utilizzi Fondi sval.cred. tassati negli exerc. prec.ti	553.622	
IRES anticipata		149.174
Differenze permanenti	-532.228	-
Costi non deducibili - var. in aumento del reddito	766.426	
Variazioni in diminuzione del reddito	1.298.654-	175.635
TOTALE IMPONIBILE IRES	1.209.253	
IRES effettiva		399.054

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

IRAP	IMPONIBILE	% IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	1.835.355	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	78.276-	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	16.682.096	
Base imponibile IRAP	18.439.175	
IRAP teorica (4,25 %)		783.665
Differenze Temporanee tassabili in es. successivi	533.678	
Derivanti da esercizio corrente	533.678	
Amm.ti dedotti solo fiscalmente - beni 04 < € 516	99.648	
Amm.ti anticipati dedotti solo fiscalmente	434.030	
IRAP differita		22.681
Differenze Temporanee Deducibili in es. successivi	34.626	
Derivanti da esercizio corrente	58.176-	
Spese rappresentanza 2004 da dedurre negli esercizi 05/08	58.176-	
Derivanti da esercizi precedenti	92.802	
Emolumenti Cda eserc. prec corrisp. nel 2004	57.405	
Spese rappresentanza esercizi precedenti	35.397	
IRAP anticipata		1.472
TOTALE IMPONIBILE IRAP	18.838.579	
IRAP effettiva		807.818

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti nella Società calcolato come media aritmetica semplice delle medie mensili, è illustrato nella seguente tabella:

Numero medio dipendenti	2004	2003
Dirigenti	1,97	2,42
Quadri	4,6	4
Impiegati	193,47	198,08
Operai	212,85	205,17

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Amministratori:	Compensi in misura fissa	549.511
	T.F.M. maturato	48.500
	T.F.M. corrisposto nell'eserc.	4.050
Sindaci:	Emolumenti	193.905

I compensi agli amministratori sono stati corrisposti per euro 520.980

NUMERO E VALORE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società al 31 dicembre 2004.

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Descrizione	Numero	Valore nominale	Valore nominale complessivo
Capitale sociale			
Consistenza iniziale	250.000	51,65	12.912.500
Consistenza finale	250.000	51,65	12.912.500

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni nè titoli o valori simili.

RISERVE IN SOSPENSIONE E NON IMPONIBILI

Non risulta iscritta nel Patrimonio Netto della società alcuna riserva in sospensione d'imposta e non imponibile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, nè si è derogato ai criteri di valutazione.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONI DELLE AZIONI PROPRIE

La società non ha mai posseduto azioni proprie.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONI AZIONI O QUOTE DELLA CONTROLLANTE

La società è controllata da Enti Pubblici, da soggetti che non presentano un capitale sociale suddiviso in azioni o quote.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per ogni altra informazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

RENDICONTO FINANZIARIO**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

FONTI DI FINANZIAMENTO

	Importo	%
A) FONTI GENERATE DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(451.113)	(6,95)
Ammortamenti	2.930.879	45,15
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	845.875	13,03
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	3.325.641	51,23
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	343.244	5,29
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Riduzioni immobilizzazioni materiali (valori di realizzo)	3.034	0,05
Riduzioni immobilizzazioni finanziarie	25.808	0,40
Totale riduzioni di attivo immobilizzato	28.842	0,44
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	986.047	15,19
Totale fonti esterne	1.358.133	20,92
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.683.774	72,15

IMPIEGHI DI FONDI

G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	2.950.275	45,45
Aumenti di immobilizzazioni materiali	2.588.735	39,88
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	582.367	8,97
Totale aumenti di attivo immobilizzato	6.121.377	94,29
I) PAGAMENTO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	370.403	5,71
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO	1	0,00
TOTALE IMPIEGHI DI FONDI	6.491.781	100,00

AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (1.808.007) (27,85)

DETERMINATO DA
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE ATTIVITÀ A BREVE

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(1.831.240)	(13,84)
RIMANENZE	12.263.881	92,71
CREDITI	969.095	7,33
ATTIVITÀ FINANZIARIE	(4.351)	(0,03)

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (SEGUE)

	Importo	%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	22.475	0,17
VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ A BREVE	11.419.860	86,33
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE PASSIVITÀ A BREVE		
DEBITI VERSO BANCHE	3.105.355	23,48
DEBITI VERSO FORNITORI	(1.636.946)	(12,37)
DEBITI TRIBUTARI	(16.866)	(0,13)
ALTRI DEBITI	11.839.845	89,51
RATEI E RISCONTI PASSIVI	(63.521)	(0,48)
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ A BREVE	13.227.867	100,00
AUMENTO (DIMINUIZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.808.007)	(13,67)







BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE







BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2004

SOGGETTE ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DELLA GESAP S.P.A.

GESAP HANDLING S.r.l. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE

Forma abbreviata

ATTIVO	al 31/12/2004		al 31/12/2003
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1		Costi di impianto e di ampliamento	7.396
B.I.7		Altre immobilizzazioni immateriali	—
Totale		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.396
			18.102
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			7.396
			18.102
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMM.		
C.II.4-bis		Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	8.674
Totale	8.674	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMM.	5.113
			5.113
C.IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
C.IV.1		Depositi bancari e postali	117.125
Totale		DISPONIBILITÀ LIQUIDE	117.125
			135.091
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			125.799
			140.204



D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	Altri ratei e risconti attivi		226 —
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			226 —
TOTALE ATTIVO		133.421	158.306

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	al 31/12/2004		al 31/12/2003
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	150.000	150.000
A.VII	Altre riserve	1	—
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	23.124-	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO		126.877	150.000
D	DEBITI		
D.7	Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	6.270	8.306 8.306
D.11	Debiti verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	251	—
D.14	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	23	—
TOTALE DEBITI		6.544	8.306
TOTALE PASSIVO		133.421	158.306

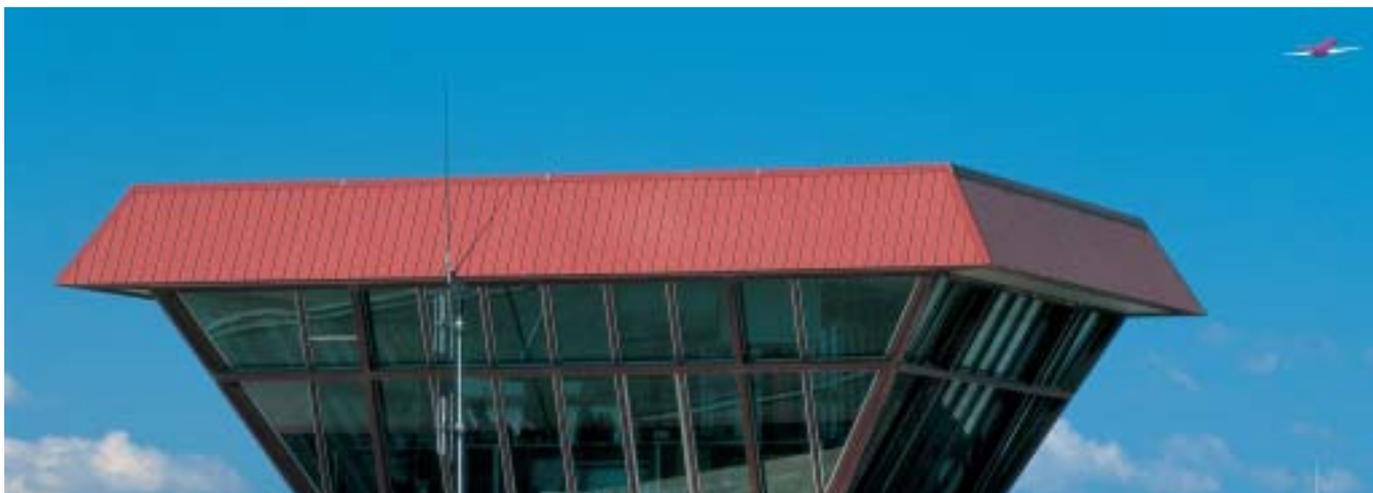


CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2004		al 31/12/2003
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazioni		—	2.604
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			—	2.604
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.7	Costi per servizi		8.456	4.201
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		10.706	—
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.706	—	—
B.14	Oneri diversi di gestione		5.087	869
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			24.249	5.070
Differenza tra valore e costi della produzione			24.249-	2.466-
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		1.764	2.657
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	1.764	—	2.657
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	1.764	—	2.657
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		255-	191-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	255-	—	191-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			1.509	2.466
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.21	Oneri straordinari		384-	—
E.21.c	Altri oneri straordinari	384-	—	—
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			384-	—
Risultato prima delle imposte			23.124-	—
23	Utile (perdita) dell'esercizio		23.124-	—







GESAP SICUREZZA SRL IN LIQUIDAZIONE
BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2004
Periodo 1.1.04-31.12.2004

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		al 31/12/2004		al 31/12/2003
		Parziali	Totali	
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (Crediti verso l'Amm.ne Finanziaria)	1.926	1.926	927
C.IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE (BANCHE)		42.245	44.303
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			44.171	45.230
TOTALE ATTIVO			44.171	45.230
PASSIVO		al 31/12/2004		al 31/12/2003
		Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	Capitale		50.000	50.000
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		5.080-	—
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		4.349-	5.080-
TOTALE PATRIMONIO NETTO			40.571	44.920
D	DEBITI esigibili entro l'esercizio successivo	3.600	3.600	310 310
TOTALE PASSIVO			44.171	45.230

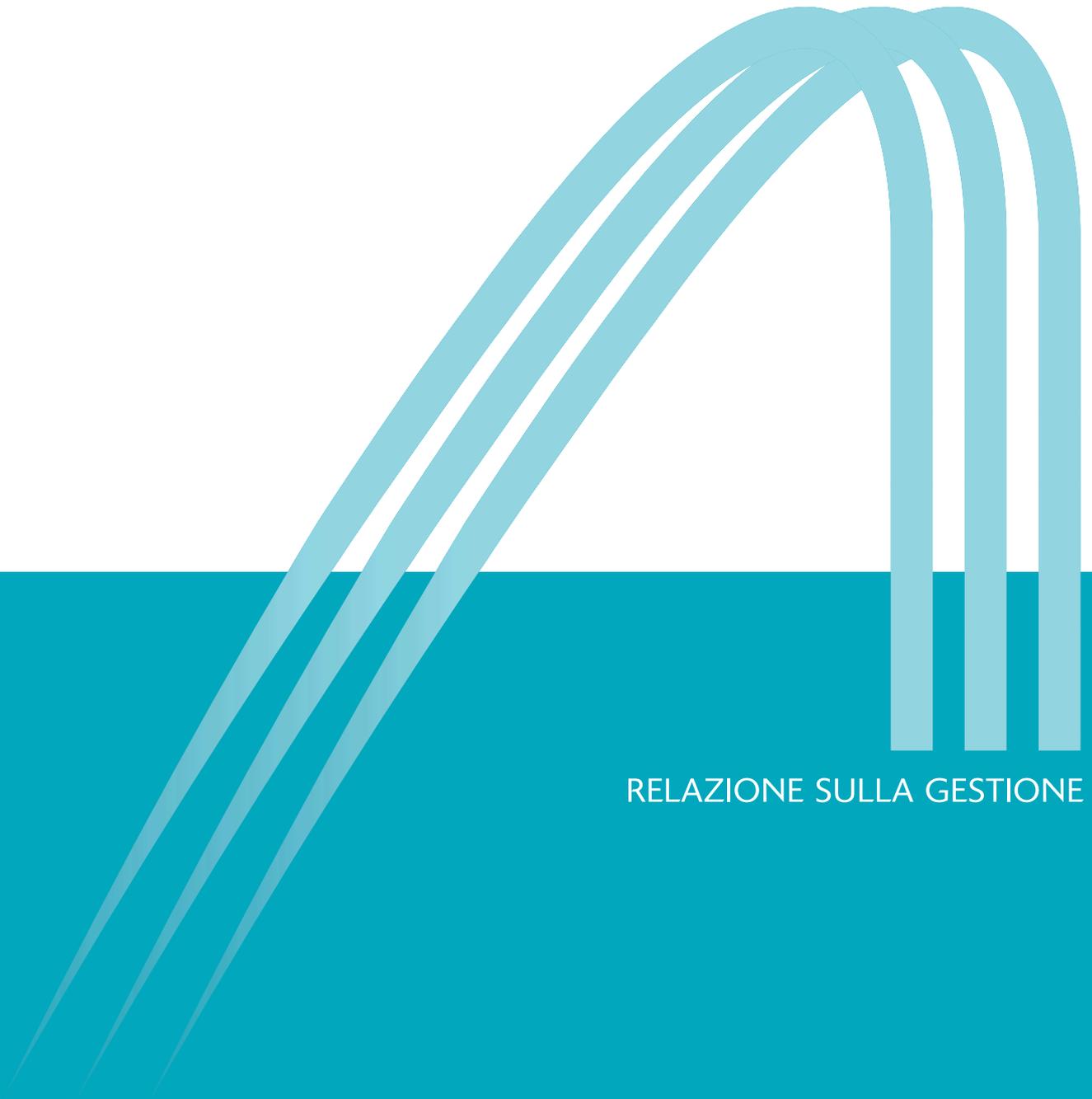


CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2004		al 31/12/2003
		Parziali	Totali	
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.7	Costi per servizi		4.319	4.244
B.14	Oneri diversi di gestione		683	1.032
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			5.002	5.276
Differenza tra valore e costi della produzione			5.002-	5.276-
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		829	291
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	829		291
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	829		291
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		176-	96-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	176-		96-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			653	195
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.21	Oneri straordinari		—	1
E.21.c	Altri oneri straordinari	—		1
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			—	1
Risultato prima delle imposte			4.349-	5.080-
26	Utile (perdita) dell'esercizio		4.349-	5.080-







RELAZIONE SULLA GESTIONE





RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2004

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

1.1 INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2004 che oggi si sottopone alla Vostra approvazione, espone un valore della produzione pari a 51.819.731 euro, un reddito operativo lordo di 1.835.355 euro ed una perdita di esercizio al netto delle imposte di 451.113 euro.

Tale risultato negativo, il secondo dopo quello dell'esercizio 2003 (che aveva segnato una perdita di 624.940 euro), è comunque da ricondurre alla decisione di svalutare interamente il credito relativo agli esercizi 2002 e 2003 maturato nei confronti del Gruppo Volare, dichiarato insolvente il 22 novembre 2004. Tale svalutazione, peraltro, segue l'altra di 1.033.585 euro effettuata nell'esercizio 2003, per crediti verso clienti dichiarati falliti in quell'anno.

Al netto di tale evento - comunque particolarmente traumatico per il settore dell'aviazione civile italiana e del tutto inatteso stante le fondate aspettative di ricapitalizzazione del Gruppo, continuamente confermata dai Soci, che avrebbe dovuto far seguito alla ristrutturazione del passivo concordata con i creditori - il risultato prima delle imposte riconducibile alla gestione dell'esercizio in esame, sarebbe stato di oltre 2 milioni di euro, confermando così il mantenimento di una buona capacità reddituale della Società in un anno peraltro foriero di eccezionali risultati quale l'ottenimento della Certificazione dell'Aeroporto da parte dell'ENAC (maggio 2004), preconditione per la Concessione della Gestione Totale quarantennale, deliberata poi dall'ENAC lo scorso 8 marzo.

Un esercizio, il 2004, che ha comunque segnato un forte stravolgimento sullo scalo di Palermo, quale la compiuta liberalizzazione dei servizi a terra (handling) - di cui al D.Lgs.18/99 - che ha segnato l'avvio operativo, nel mese di luglio, di un terzo *handler* particolarmente aggressivo dal punto di vista competitivo.

Il risultato di bilancio è stato comunque influenzato negativamente - come si vedrà più avanti in dettaglio - da alcuni fattori che hanno eroso ulteriormente il **Risultato Operativo** della gestione caratteristica, passato da 2,1 a 1,8 milioni di euro (-13%), quali:

- a) una sostanziale stabilità del traffico aeronautico sullo scalo: -0,08% i movimenti degli aeromobili (44.121), a fronte di un dato medio nazionale di +1,3% e comunque in netto miglioramento rispetto al dato precedente (-5,13%); +3,7% i passeggeri (3.760.026, al netto dei transiti), a fronte di una crescita di circa il 7% a livello nazionale, e comunque migliore della performance dell'anno precedente (+3%);

- b) una crescita più contenuta del traffico assistito direttamente da GESAP (handling) per l'effetto combinato dell'ingresso del nuovo *handler* e della sospensione dell'attività del Gruppo Volare: +4% gli aeromobili (29.750), da +7,7% dell'anno precedente; +10,3% i passeggeri (2.365.703) da +19,8% dell'anno precedente;
- c) l'incremento dei costi relativi al personale di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente (+1,2 milioni di euro), dovuto principalmente:
- 1) al personale a tempo indeterminato assunto a marzo 2003, che ha pesato ora per l'intero esercizio;
 - 2) l'assunzione del Post Holder Progettazione e Manutenzione (quadro);
 - 3) l'assunzione a tempo determinato biennale di dieci tecnici per l'APQ e "l'art.17", di cui 4 assunti da luglio e 6 da ottobre;
 - 4) l'assunzione di personale stagionale, in precedenza utilizzato in forma quale interinale.
- d) le maggiori spese per il personale interinale (+314 mila euro), comunque inferiori a quelle dell'esercizio precedente (+417 mila euro);
- e) i maggiori costi per servizi per 1,7 milioni di euro (+16%, al netto dei Lavori e Forniture di cui all'Accordo di Programma Quadro) dovuti principalmente: all'incremento dei costi per la sicurezza (+859 mila euro); a maggiori spese pubblicitarie e promozionali (+457 mila euro); a maggiori spese professionali (+185 mila euro).

La combinazione di questi e di altri fattori ha quindi determinato l'esposizione, come detto, di un **Risultato Operativo** di 1.835.355 euro, inferiore del 13% a quello dell'esercizio precedente.

Su tale risultato, come anticipato, ha poi pesato la svalutazione dell'intero credito vantato per diritti, tasse e handling nei confronti del Gruppo Volare - relativo agli anni 2002 e 2003 - per 1,3 milioni di euro, nonché maggiori interessi e oneri finanziari per 93 mila euro, la maggior parte dei quali (80 mila euro circa) relativi all'utilizzo di nuove linee di credito accese per compensare il mismatching temporale tra i pagamenti in favore delle imprese aggiudicatrici dei lavori e delle forniture degli interventi dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) e il reintegro di tali somme da parte dell'ENAC.

Nonostante ciò, il **Risultato prima delle imposte**, pari a 755 mila euro, è risultato in crescita sull'esercizio precedente di 296 mila euro, cioè di oltre il 50%.

Sul fronte degli investimenti, poi, il totale degli stessi, sia materiali che immateriali, è stato pari a 5.523.072 euro, a conferma della prosecuzione dell'attività di miglioramento delle dotazioni infrastrutturali dell'Aeroporto Falcone-Borsellino.

1.2. ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Presentiamo sinteticamente il conto economico nella tabella che segue. Esso evidenzia, come detto, una contrazione del Risultato Operativo della gestione caratteristica che passa dal 5,8% del Valore della Produzione (al netto delle Variazioni sui Lavori in corso) nel 2003, al 4,6% nell'esercizio in esame.

(importi in migliaia di euro)

	2003	2004
Valore della produzione	44.348	51.819
Costi operativi	38.811	46.562
Margine operativo lordo	5.537	5.257
Ammortamenti beni immateriali	1.034	1.122
Ammortamenti beni materiali e gratuitamente devolvibili	1.813	1.809
Altri accantonamenti e svalutazioni	562	491
Risultato operativo gest. caratteristica	2.128	1.835
Proventi/(oneri) finanziari netti	58	-49
Rettifiche immob. finanziarie	-1.658	-1.059
Saldo attività straordinarie	-69	28
Reddito ante imposte	459	755
Imposte dell'esercizio	1.084	1.206
Risultato di esercizio	-625	-451

Passando ad un'analisi di dettaglio dei dati di bilancio, va certamente rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore della Produzione** - pari a 51,8 milioni di euro - sia aumentato del 16,8% rispetto all'anno precedente (+7,4 milioni di euro), con i Ricavi propri (pari a 37 milioni di euro) cresciuti dell'8%, le Variazioni dei Lavori in corso (APQ) cresciute di oltre il 58% (da 7,7 milioni a 12,3 milioni di euro) e gli Altri Ricavi (pari a 2,3 milioni di euro) aumentati del 9,5%.

Più nel dettaglio, tra i **Ricavi propri** dell'esercizio (+2,7 milioni di euro) va segnalato:

- a) il modesto incremento di 228 mila euro dei ricavi da handling (+1,9% contro il +7% dell'anno precedente) sui quali ha pesato il mancato rinnovo del contratto di assistenza con Wind Jet (da luglio) e la sospensione dell'attività del Gruppo Volare da fine novembre, limitando così al 4% l'incremento dei voli assistiti direttamente da GESAP rispetto al +7,7% dell'esercizio precedente;
- b) l'incremento del 5,5% dei diritti aeroportuali (+203 mila euro), attestatisi complessivamente a 3,9 milioni di euro, determinato dall'incremento del tonnellaggio complessivo del traffico aereo sullo scalo che ha più che compensato il dato sul movimento degli aeromobili (-0,1%);
- c) l'incremento del 6,8% dei diritti imbarco passeggeri (+530 mila euro), attestatisi a 8,3 milioni di euro, più che proporzionale all'incremento dei passeggeri transitati dallo scalo (+3,7%) grazie ad una diversa redistribuzione delle categorie di passeggeri, in particolare per il sostenuto incremento degli adulti a scapito degli infant;
- d) l'incremento del 4% dei diritti di sicurezza per i bagagli a mano (+130 mila euro), ora a 3,4 milioni di euro;
- e) l'incremento di circa 1,5 milioni di euro dei diritti di sicurezza per i bagagli da stiva - ora a 3,2 milioni di euro - anomalo in termini percentuali (+85%) anche per il favorevole effetto confronto con l'anno precedente quando l'autorizzazione ad incassare tali diritti parti solo da fine giugno;
- f) il decremento di 184 mila euro dei proventi del parcheggio, a seguito del temporaneo trasferimento, in tale area, degli stalli concessi ai rent-a-car (ben 336 su un totale di 1.072) al fine di ampliare le aree di sosta gratuita a servizio dell'Area Arrivi provvisoriamente remotizzata per far posto ai noti interventi di ristrutturazione.

Il Valore della Produzione, a coerenza degli esercizi precedenti, può anche essere rappresentato secondo la seguente composizione:

	2003	%RICAVI	2004	%RICAVI	%2004/2003
Ricavi Aeronautici	11.995	33	12.224	31	2
Tasse e diritti	16.468	45	18.803	48	14
Subconcessioni	4.109	11	4.323	11	5
Parcheggi e rimozione	1.242	3	1.064	3	-15
Utenze	669	2	661	1	-1
Altri ricavi	2.117	6	2.486	6	17
1° SUB TOTALE	36.600	100	39.561	100	8
Lav. in corso su ordin.	7.748		12.258		
Valore della prod. ne	44.348		51.819		

Dalla superiore tabella è possibile verificare l'eccessiva partecipazione dei **Ricavi aviation** (compresi i proventi dell'attività di handling) ai ricavi complessivi; tale quota - oggi del 79% - dovrà progressivamente scendere sotto il 70% ed in questo senso si stanno orientando i nuovi investimenti infrastrutturali, segnatamente l'ampliamento del terminal (nuovi spazi commerciali) e l'incremento dei posti auto a pagamento. D'altra parte, i **Ricavi non aviation**, non solo rappresentano una quota troppo limitata dei ricavi complessivi ma, come si vede, risultano oggi pure anelastici rispetto allo sviluppo dell'aeroporto.

Utili informazioni alla migliore comprensione dell'evoluzione dei Ricavi aviation, sia per la componente relativa ai Ricavi dell'attività di handling (+229 mila euro, +1,9%), sia per quella relativa a Tasse e Diritti (+2,3 milioni di euro, +14,2%) - con l'accortezza di cui si è detto prima per l'anomalo effetto confronto con l'anno precedente dei diritti di controllo dei bagagli da stiva - vengono dall'analisi dei dati di traffi-

co sullo scalo che, come detto, se è rimasto pressoché stabile dal punto di vista dei movimenti, è invece cresciuto del 3,6% per quanto attiene al tonnellaggio complessivo, passato da 1.293.517 del 2003 a 1.339.806 del 2004.

MOVIMENTI AEROMOBILI COMPLESSIVI

	2003	2004	%
CHARTER	3.235	2.714	-16
LINEA	37.063	37.833	+2
AV. GEN. E ALTRI	3.859	3.574	-8
TOTALI	44.157	44.121	-0,1

MOVIMENTI AEROMOBILI ASSISTITI DA GESAP

	2003	2004	%
CHARTER	3.180	2.281	-29
LINEA	22.440	24.561	+9
AV. GEN. E ALTRI	3.009	2.908	-3
TOTALI	28.629	29.750	+4

PASSEGGERI COMPLESSIVI

	2003	2004	%
CHARTER	356.607	306.794	-14
LINEA	3.274.439	3.450.067	+60
AV. GEN. E ALTRI	1.972	3.165	-3
TRANSITI	16.616	24.274	+46
TOTALI	3.649.634	3.784.300	+4

PASSEGGERI ASSISTITI DA GESAP

	2003	2004	%
CHARTER	352.090	255.463	-28
LINEA	1.772.633	2.086.247	+17
AV. GEN. E ALTRI	1.959	3.165	+61
TRANSITI	14.373	20.828	+44
TOTALI	2.141.055	2.365.703	+10

Al citato incremento del Valore della Produzione (+16,8%), ha fatto tuttavia da contraltare un incremento più che proporzionale (+18,2%) dei **Costi della Produzione** - ascesi a 49,9 milioni di euro - peraltro passati dal 95,2% del Valore della Produzione nel 2003, al 96% nell'esercizio in esame. Tale appesantimento di costi risulta riconducibile sostanzialmente:

- a) all'incremento del costo del lavoro - passato da 15,6 milioni di euro a 16,9 milioni di euro (+7,9%, oltre 1,2 milioni di euro in valore assoluto) - da attribuire per intero alla maggiore forza lavoro rispetto al 2003, nonché per i normali automatismi contrattuali dovuti per legge, stabiliti nei precedenti esercizi. La Società ha comunque goduto delle agevolazioni previste ed in particolare quelle relative al contributo per le assunzioni ex Legge 388/2000 che è stato pari a 35.096 euro;
- b) all'incremento del canone demaniale dell'aeroporto (+166 mila euro);
- c) alla creazione di uno specifico accantonamento per rischi su liti potenziali (+100 mila euro);
- d) ai maggiori ma necessari costi per servizi per 1,7 milioni di euro (+16% al netto dei Lavori e Forniture di cui all'APQ, cresciuti a loro volta di oltre 4,5 milioni di euro), dovuti principalmente:
 - 1) all'incremento dei costi per la sicurezza per oltre un milione di euro, di cui 209 mila euro per la



manutenzione delle apparecchiature Invision e 859 mila euro per il controllo passeggeri, per effetto dell'incremento delle ore lavorate (+31,2%), nonché dell'incremento di un euro della tariffa oraria a partire dal mese di ottobre;

2) alle maggiori spese pubblicitarie e promozionali (+456.583 euro), da riferire in particolare all'accordo di co-marketing per l'avvio della tratta da e per Londra (+230 mila euro) che nel 2003 era partito a maggio, nonché ai maggiori costi sostenuti per promuovere lo scalo attraverso la partecipazione alle Fiere di Milano (BIT), Berlino (ITB) e Palermo (Medibit), oltre che per il tramite di mirate campagne di comunicazione (quotidiani, affissioni, sponsorizzazioni di eventi di grande richiamo di pubblico e a forte impatto sui media);

3) alle maggiori spese professionali per consulenze (+184.948), connesse alla necessità di acquisire un elevato supporto specialistico: in materia di appalti di lavori e di forniture con particolare riguardo agli interventi dell'APQ (costituzione di un innovativo Comitato di Esperti a carattere tecnico-giuridico); per l'adeguamento dello Statuto a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Vietti; per verificare gli ambiti di integrazione commerciale e operativa con la partecipata Airgest, società di gestione dello scalo di Trapani; per sviluppare un sistema integrato di fonia/dati attraverso la progettazione di una piattaforma telematica; per sviluppare la politica commerciale in favore dei Paesi del Nord Africa; per la realizzazione di un manuale della comunicazione visiva nell'ottica dei futuri sviluppi infrastrutturali dell'aeroporto;

4) alle maggiori spese per personale interinale (+314 mila euro) - in parte compensate da una riduzione di 120 mila euro per i costi di facchinaggio bagagli - dovuto ad un prolungamento del periodo di assunzione connesso alle maggiori necessità dello scalo;

5) ai maggiori costi di assicurazione (+2%), emolumenti organi sociali (+11%), spese per consumi (+3%), spese per manutenzione (+3%).

La prosecuzione della prudenziale politica degli accantonamenti per rischi a sostegno dei crediti che si presentano di difficile esazione, ha avuto invece un impatto relativamente modesto sui costi, e questo grazie alla migliorata qualità degli stessi. Infatti, se da un lato i **Crediti verso clienti** sono passati da 7,3 a 9,4 milioni di euro (+2,1 milioni di euro, +29,2%), è pur vero che si è trattato, sostanzialmente, dell'esposizione maturata a fine anno da due vettori per 4,7 milioni di euro - a fronte di crediti vantati nei confronti degli stessi, nel 2003, per 2,1 milioni di euro - e che alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, risultano già rientrati per oltre 3,5 milioni di euro.

Per effetto di quanto sopra, l'incidenza dei **Fondi a sostegno di crediti generici** - passati da 390 mila euro a 435 mila euro (+12%) - pari al 4,0% contro il 3,80% dell'esercizio precedente, risulta ancora maggiore di quanto già non appaia.

D'altra parte, i **Crediti in sofferenza** sono passati da 1,7 a 1,1 milioni di euro (-32,4%) per effetto dello spostamento per 571 mila euro, alla voce Crediti v/clienti in procedure concorsuali, di crediti relativi ad esercizi precedenti e già assistiti da specifici accantonamenti.

In tal senso, l'incidenza dei **Fondi a sostegno di crediti specifici** - passati da 990 mila a 619 mila per effetto dei consequenziali spostamenti al Fondo svalutazione Crediti v/clienti in procedure concorsuali - e pari al 54,2% contro il 58,5% dell'esercizio precedente, risulta migliorata in maniera significativa proprio per la migliore qualità delle partite in sofferenza, come evidenziato dagli esiti dei giudizi in corso.

Nel suo complesso, l'incidenza dei Fondi a sostegno dei crediti (sia quelli generici che quelli a specifica destinazione) - passati da 1,4 a 1,1 milioni di euro - pari all'8,9%, dall'11,5% del 2003, risulta più che adeguata alla qualità degli stessi e perfettamente coerente con la prudenziale politica degli accantonamenti per rischi a sostegno dei crediti che si è presentato di difficile esazione, fin qui seguita.

I **Crediti V/Clienti in procedure concorsuali**, infine, risultano ora di nominali 6,3 milioni di euro (esposti a valore nullo per effetto della totale svalutazione), da 4,7 dell'esercizio precedente (+1,6 milioni di euro, +34%), per il passaggio, come detto, di alcuni crediti verso clienti già in sofferenza, oltre che per l'esposizione nei riguardi del Gruppo Volare che nel bilancio relativo all'esercizio precedente non era neppure indicata tra questi ultimi.



1.3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Dall'analisi della struttura patrimoniale risulta con tutta evidenza l'impegno rivolto al miglioramento delle infrastrutture aeroportuali; infatti il totale degli impieghi, al netto degli ammortamenti, come evidenzia lo schema di seguito riportato, si incrementa di 13,6 milioni di euro, in relazione proprio al consistente aumento degli investimenti sia in infrastrutture interamente auto finanziate che in infrastrutture interamente finanziate dall'Accordo di Programma Quadro.

IMPIEGHI	(importi in migliaia di euro)		
	2003	2004	% 2004/2003
Immobilizzazioni	17.782	20.943	+17
Liquidità differite	12.367	12.373	
Liquidità Immediata	3.118	1.287	-59
Altre disponibilità	7.926	20.186	+254
Capitale investito netto	41.193	54.789	+33
FONTI			
Capitale Sociale	12.912	12.912	
Altre riserve di capitale	7.551	6.925	-9
Risultato dell'esercizio	-625	-451	-33
Passività Correnti	16.104	29.632	+84
TFR	5.230	5.705	+9
Passività consolid.	21	66	
Totale fonti	41.193	54.789	+33

La gestione reddituale ha generato flussi finanziari per oltre quattro milioni di euro interamente utilizzati per la copertura degli investimenti.

Risultato di esercizio	-429
+ Costi non monetari	+5.563
- Ricavi non monetari	-237
Flusso di Capitale Circolante Netto generato dalla gestione redd.	+4897

Infine va rilevato che il Capitale Circolante Netto evidenzia una variazione negativa rispetto al precedente esercizio, dovuta ad un maggiore incremento delle passività a breve rispetto alle attività correnti. In particolare, si evidenzia una diminuzione delle disponibilità per effetto dei maggiori esborsi per investimenti e per effetto delle anticipazioni finanziarie sostenute per conto dell'Enac in applicazione dell'Accordo di Programma Quadro concernente miglioramenti infrastrutturali.

ATTIVITÀ CORRENTI	(importi in migliaia di euro)		
	2003	2004	
Disponibilità	7.926	20.185	12.259
Crediti esigibili entro l'eserc.	10.181	11.150	969
Liquidità imm.	3.118	1.287	(1.831)
Ratei e risc.att.	293	315	22
Totale	21.518	32.937	11.419
PASSIVITÀ A BREVE			
Debiti esigibili entro l'eserc.	15.397	28.688	13.291
Ratei e risc.pass.	707	644	(63)
Totale	16.104	29.332	
Capitale circolante netto	5.414	3.605	(1.809)



2. L'EVOLUZIONE DEL MERCATO E LE SUE PROSPETTIVE

Il 2004 ha rappresentato per il comparto del trasporto aereo la conferma del ritorno ad uno standard di normalità, nel senso che grandi eventi esogeni al sistema (tipo 11 settembre 2001), ovvero effetti da questi indotti, non ne hanno turbato i risultati conseguiti sia in termini di valori assoluti che di trend di crescita.

I dati di sintesi, a consuntivo, indicano che l'Aeroporto di Palermo si è mosso all'interno di tale dinamica evolutiva, facendo registrare un movimento di 3.784.300 passeggeri (di cui 24.274 transiti) con un incremento del 3,7% rispetto al dato di chiusura 2003.

Il risultato è stato conseguito a fronte di una sostanziale stabilità del dato relativo al movimento aeromobili, che ha fatto registrare un incremento del 3,6% del tonnellaggio complessivo - passato da 1.293.517 del 2003 a 1.339.806 del 2004 - a seguito del progressivo ammodernamento delle flotte con l'arrivo di aeromobili di maggiore capacità, e della realizzazione da parte dei vettori di più alti coefficienti di riempimento.

L'analisi dei dati porta a puntualizzare che l'Aeroporto di Palermo ha continuato a muoversi nella logica della crescita contenuta, ma solida e costante.

A realizzare il risultato hanno globalmente contribuito:

- la persistente crescita dell'attività di linea, realizzata soprattutto con l'apporto del segmento internazionale pari a +96,5% per i passeggeri e +56,8% per i movimenti aeromobili; il dato nazionale infatti cresce del solo +0,08% per i passeggeri e addirittura diminuisce del -1,4% per i movimenti;
- il negativo trend evolutivo (-19% i passeggeri e -18,5% i movimenti) dei collegamenti Alitalia, non adeguatamente compensato dall'offerta proposta dai vettori concorrenti, che nel corso dell'anno (vedasi ad esempio il caso Volare Group e le difficoltà in cui versano le altre maggiori compagnie nazionali) hanno mostrato segni di fragilità;
- la perdurante flessione del charter (-16% i movimenti e -14% i passeggeri), che sconta, oltre alla contenuta emorragia di passeggeri a favore della linea operata dai carrier tradizionali, la pressante concorrenza delle nuove realtà che operano in regime di basse tariffe;
- l'espansione sul mercato palermitano dei nuovi vettori appartenenti al mondo del *low-cost*.

Passando dall'esame dei numeri all'analisi del mercato alcune considerazioni sembrano assumere una valenza preminente.

La linea ha mostrato una stasi nel processo di crescita evolutiva rivolta alla saturazione della rete nazionale dei collegamenti e di intensificazione delle frequenze sulle tratte più economicamente profittevoli.

A ciò ha contribuito la definitivamente mancata attivazione delle tratte individuate nello schema di rotte sociali finanziabili da Stato e Regione (ex art. 135, legge 388 del 23.12.2000 e D.M. 01.01.2002), che sono in atto limitate ai collegamenti da/per le isole minori e conseguentemente il parziale trasferimento di una parte del traffico di bacino dallo scalo di Palermo a quello di Trapani, dove le rotte sociali (caso tipico, la Trapani-Bari) sono già da tempo consolidate.

Il salto qualitativo nel livello di attività è tuttavia avvenuto attraverso il consolidamento (Ryanair) e l'espansione (Hapag-Lloyd Express) delle operazioni dei vettori *low-cost* stranieri, mentre sul fronte domestico è stata la sola Wind Jet, dopo il tracollo di Volare-Web, a mantenere le posizioni. Abbastanza marginale, in termini relativi, è stato infatti l'apporto che Airone, Meridiana e Alpi Eagles hanno offerto in termini di volumi *low-cost*, con riferimento in particolare alle opportunità di far fruire alla clientela tariffe contenute a parità di livello di servizio erogato.

Oltre all'incremento dei flussi di traffico, il beneficio dato dalle *low-cost* è consistito nel veder ulteriormente incrementata l'offerta di collegamenti diretti di linea tra Palermo e le maggiori capitali e città dell'area euro-mediterranea: a Londra e Colonia e poi a Stoccarda ed Hannover, si sono aggiunti Monaco e Berlino; mentre sulla tratta Palermo-Parigi sono subentrate alla Evolavia (volo operato da Airpost, via



Ancona) Meridiana e Volare-Web che hanno offerto un servizio quadri-settimanale diretto.

Si è andato quindi ulteriormente colmando, sia pure con gradualità, il gap nell'offerta di collegamenti diretti da/per le destinazioni internazionali, con lento ma progressivo abbandono dell'utilizzo degli hub nazionali ma con ancora presente l'invasivo influsso delle "alleanze" tra compagnie come fattore di penalizzazione per lo sviluppo di possibili nuove tratte.

Ciononostante si è avuta conferma delle esperienze inerenti alcuni collegamenti di linea operati in maniera atipica (charter ad uso linea, su base annuale) ovvero in proiezione stagionale: Mosca e San Pietroburgo, Amsterdam, Zurigo, Barcellona e Madrid.

Altra conferma è venuta dalle nuove destinazioni sulla fascia mediterranea nordafricana, quali Djerba e Monastir, che si sono aggiunte alle tradizionali Tunisi e Malta; a fronte di un tentativo, non riuscito, di inserire Tozeur e quindi l'offerta della destinazione "deserto" nel circuito delle direttrici aeree imperniate su Palermo.

Rinviata al futuro è stata anche l'auspicabile apertura, in maniera più intensiva e convinta, del mercato verso i paesi dell'est europeo, che necessita in realtà di azioni di supporto al momento non ancora compatibili con i risultati che ci si attende di conseguire.

Lo scenario futuro è sempre pertanto orientato al consolidamento e alla crescita del traffico di proiezione nazionale (incremento delle frequenze) e di pari passo al conseguimento di una diversificata offerta di rotte internazionali dirette con le principali capitali e città della UE, del bacino del mediterraneo e dell'est europeo.

In tale quadro si guarda infatti, come traguardi di più immediata realizzazione, alla istituzione di collegamenti di linea stabili e giornalieri con Bruxelles e con Barcellona, sul fronte europeo.

Una riflessione particolare concerne il lavoro svolto per approcciare le destinazioni transatlantiche - della fascia metropolitana nord-orientale degli Stati Uniti - che le proiezioni di traffico in possesso accreditavano e accreditano come capaci di sviluppare interessanti e incoraggianti volumi di traffico.

Detto impegno si è intanto concretizzato nel lancio del volo di linea diretto New York - Palermo e vv. che sarà operato da Eurofly, con frequenza settimanale e su base stagionale estiva, a partire dal giugno 2005.

Il comparto charter, che pare destinato a caratterizzarsi con un proprio ruolo distinto dalla mera sussidiarietà alla linea, ha confermato ancora una volta i flussi da/per i mercati tradizionalmente serviti ma anche la necessità di puntare e investire su nuove destinazioni già entrate a far parte del network incentrato sullo scalo di Palermo ovvero ancora da compiutamente esplorare. Nel quadro delle iniziative promozionali sviluppate dalla Società anche di concerto e/o in partnership con gli Enti Pubblici Territoriali, un rilievo particolare continua ad occupare la destagionalizzazione del traffico, quale importante strumento per concretizzare obiettivi di sviluppo che le potenzialità del territorio indicano come realisticamente conseguibili.

Il settore merci, infine, tradizionalmente scontando una certa modestia nei numeri realizzati, ha manifestato ulteriormente l'andamento altalenante delle performance già manifestato in passato: dall'inversione di tendenza registrata nel biennio 2001/2002, si è tornati infatti a confermare la fase di sostanziale regresso già registrata nel 2003 (-18% sul 2002) ed ora contenuta nei limiti di un calo del 1,17% nei quantitativi movimentati.

Continua a pesare nella dinamica di stasi del comparto la decisione intrapresa da alcuni vettori, anche da quelli tradizionalmente più attivi nel comparto (come Meridiana), di dedicare i propri voli esclusivamente al trasporto passeggeri, seguendo in tale peculiare aspetto la più radicale logica del *low-cost*. Si attende in tale quadro che un impulso decisivo di ripresa provenga dai voli *all cargo*, sia del segmento

linea che charter, stante che l'offerta di trasporto dedicata sembra in atto l'unica in grado di consentire una nuova fase di sviluppo almeno nel breve periodo.

Per quanto attiene poi il mercato dell'handling sull'Aeroporto di Palermo, si registra una profonda evoluzione nel corso del 2004.

Ad inizio d'anno permaneva ancora una situazione di sostanziale duopolio con Alitalia Airport, società di handling del vettore ex di bandiera, destinata a fornire assistenza ai soli voli del Gruppo Alitalia e con Gesap, Società di Gestione impegnata a ricoprire anche il ruolo di Handler istituzionale dello scalo.

In tale veste Gesap era chiamata ad assistere i voli delle Compagnie di linea e charter diverse da Alitalia, Alitalia Express, Eurofly, e tutti i voli di Aviazione Generale e/o di estrazione diversa (militari, dirottati, etc) operanti sullo scalo.

Era la situazione disegnata dall'evoluzione storica delle realtà operative dello scalo e che, consolidata e convalidata dall'entrata in vigore della liberalizzazione, era da allora sostanzialmente rimasta immutata, se si eccettua una circoscritta esperienza di terzizzazione fatta da Alitalia Airport.

Un primo, sia pure marginale in quanto ad effetti, mutamento dello stato dell'arte è intervenuto ad inizio stagione estiva 2004 con l'acquisizione da parte di Alitalia Airport di un contratto per l'assistenza ai voli (nella stagione 2004) di un vettore spagnolo con propensione per i voli low-cost. L'esperienza, che avrebbe dovuto rappresentare la volontà di entrare più incisivamente in competizione per il mercato dei servizi di handling a terzi, ha in effetti rappresentato l'unica (a tutt'oggi) iniziativa intrapresa dalla Società di Handling di Alitalia per ampliare il proprio portafoglio clienti.

Per contro, all'incirca nello stesso periodo, Gesap ha proceduto ad acquisire il contratto (triennale) di assistenza ai voli Eurofly, fino ad allora rimasta nella sfera operativa di Alitalia Airport.

Lo scenario è invece totalmente e radicalmente mutato con l'avvio dell'operatività - nel mese di luglio - di un terzo *handler* che si è proposto in termini particolarmente aggressivi nei confronti dei vettori, avviando un forte ridimensionamento delle tariffe.

Tali presupposti hanno consentito al nuovo *handler* di acquisire, in breve tempo, un significativo portafoglio clienti costituito in atto, per quanto concerne i vettori che hanno una attività stabile di linea sullo scalo, da Wind-Jet (dal 1° luglio 2004) e Meridiana (dal 1° febbraio 2005).

3. L'EVOLUZIONE DELLA GESAP E LE SUE PROSPETTIVE

L'esercizio 2004, caratterizzato dal rinnovo del management, ha costituito un vero e proprio anno di svolta per la Società che si è trovata a fronteggiare, talvolta anche in condizioni di vera e propria emergenza, talune questioni di rilievo.

Certamente, il 2004 è l'anno della Certificazione dell'Aeroporto e, in un certo senso, anche quello della Concessione della Gestione Totale quarantennale, ancorché deliberata formalmente dall'ENAC nel marzo del 2005. Due vere e proprie pietre miliari nella storia della Società, in grado di garantire alla stessa una prospettiva di florido sviluppo se solo si proseguirà lungo l'avviato percorso gestionale di forte rigore e di alta managerialità.

3.1. LA CERTIFICAZIONE DELL'AEROPORTO.

La Certificazione dell'Aeroporto, in particolare, ha costituito il primo vero terreno di confronto del nuovo management con le importanti sfide che, una dopo l'altra, si sono presentate nell'esercizio appena trascorso. Un riconoscimento ottenuto dopo un intenso lavoro di mesi che ha coinvolto l'intera struttura operativa lato Air Side, peraltro supportata da un adeguato intervento consulenziale, per arrivare

in tempo a rispettare tutti i requisiti di *safety* imposti dal Regolamento per la Costruzione e Gestione degli Aeroporti, pubblicato nel novembre 2003, nonché dalla successiva Circolare APT-16; al contempo è stato necessario elaborare il previsto Manuale d'Aeroporto che ha consentito di scrivere procedure chiare e vincolanti per tutti gli operatori aeroportuali, dettando regole e individuando responsabilità, con il solo fine di garantire ai massimi livelli la *safety* aeroportuale.

Ma la Certificazione dell'Aeroporto è stata anche l'occasione per iniziare a mettere mano all'organizzazione aziendale che la stessa ENAC ha definito in più occasioni inadeguata. In tal senso, partendo proprio dal lato *Operations* e seguendo le indicazioni del citato Regolamento, sono state create tre Aree (Movimento, Terminal e Progettazione & Manutenzione) affidate a due Post Holder individuati all'interno della stessa Società, mentre il terzo, quello cui è stata affidata l'area tecnica, è stato individuato all'esterno. A coerenza del modello organizzativo adottato, l'Accountable Manager, responsabile apicale del lato *Operations* e responsabile del mantenimento del Certificato d'Aeroporto, è stato individuato nel Direttore Generale.

Ma, come detto, l'occasione è stata propizia per elaborare un nuovo modello organizzativo in grado di individuare le diverse aree di responsabilità secondo criteri di modernità, efficienza e di ottimizzazione dei processi. Ne è risultato il nuovo Funzionigramma aziendale che, approvato dal Consiglio di Amministrazione con il plauso del Collegio Sindacale, è stato pure valutato positivamente dalle Organizzazioni Sindacali che hanno riconosciuto in esso un potente strumento di sviluppo aziendale e di crescita personale.

3.2. IL PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE

Il 2004 è stato anche l'anno della presentazione all'ENAC del Piano di Sviluppo Aeroportuale. Una questione, anche questa, che ha richiesto un forte impegno al fine di contemperare percorsi paralleli che via via si erano sviluppati autonomamente, dentro e fuori la Società, e che avevano finito con l'intralciarsi a vicenda. È noto, a Voi Azionisti, come si sia reso necessario consumare un ulteriore passaggio in Assemblea al fine di approvare quel documento unitario, predisposto dalla Regione Siciliana con la consulenza del Prof. Ferlazzo, e integrato dal lavoro condotto all'interno della Società con la consulenza di Systematica, che è stato poi presentato all'ENAC e al Ministero dell'Ambiente per la Valutazione di Impatto Ambientale..

Le attività svolte per il Piano di Sviluppo aeroportuale nel corso del 2004 hanno così finito con il riguardare due distinti ambiti:

- riunificazione del Piano di sviluppo elaborato dalla Società nel corso del 2003 e presentato all'Assemblea dei Soci nel dicembre dello stesso anno, con il Piano Regolatore Aeroportuale elaborato dalla Regione Siciliana a partire dal 1999;
- integrazione ed aggiornamento del Piano a supporto all'elaborazione del Programma degli Interventi per l'ottenimento della Gestione Totale quarantennale.

Le attività svolte nel primo ambito sono consistite nella verifica ed aggiornamento dei dimensionamenti delle infrastrutture e dei manufatti in correlazione con gli scenari di crescita dei volumi di traffico passeggeri e merci, oltre che nella revisione dell'assetto distributivo delle principali funzioni aeroportuali e delle destinazioni d'uso di aree e manufatti. Dalle attività svolte è così scaturito, con il contributo dei consulenti sia della Regione Siciliana che della Società, un nuovo unico corpo di elaborati che è stato presentato all'ENAC dalla Regione Siciliana nel mese di agosto 2004 per l'avvio dell'istruttoria approvativa che ha poi impegnato i successivi mesi dell'anno.

Per quanto riguarda il secondo ambito, consistente nelle attività di supporto per l'elaborazione del Programma degli Interventi per l'ottenimento della Gestione Totale quarantennale, il Piano di sviluppo aeroportuale è stato oggetto di revisione ed integrazioni al fine dell'adeguamento delle previsioni di espansione del sedime e del potenziamento delle infrastrutture, in relazione agli scenari di crescita del traffico passeggeri e merci fino al 2044.

La revisione ed aggiornamento del Piano di sviluppo nel corso del 2004 ha altresì costituito la fondamentale base di lavoro per il riavvio dello Studio di Impatto Ambientale, propedeutico all'ottenimento della pronuncia di compatibilità ambientale.

3.3. LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE TOTALE QUARANTENNALE

Il 2004 è stato anche l'anno della presentazione all'ENAC dell'istanza per l'ottenimento della Concessione della Gestione Totale quarantennale, riavviando - su sollecitazione dello stesso Organo di vigilanza - l'intera istruttoria stante che quanto operato nel 2003 non risultava coerente con la previsione normativa al riguardo, e che ha richiesto un lungo e complesso lavoro di predisposizione della copiosa documentazione prevista, con particolare riferimento al piano degli investimenti e al correlato piano economico finanziario.

Il risultato, come noto, è stato raggiunto con la deliberazione dell'ENAC dell'8 marzo scorso con la quale è stato approvato il piano relativo al periodo 2005-2044, i cui punti salienti possono essere così riassunti:

1. previsioni di traffico passeggeri al 2044: 14.027.840 pax/anno;
2. previsioni di investimento: 421 milioni di euro, di cui 380 milioni in autofinanziamento e 41 milioni di finanziamenti pubblici, già in corso di avanzata realizzazione;
3. utili: da -4,9 milioni di euro del 2005 a +18,9 milioni del 2044.

Per quanto attiene alle previsioni di investimento, la GESAP ha incassato il giudizio favorevole in ordine ai programmi di sviluppo dei principali sottosistemi che concorrono a determinare la capacità dell'aeroporto. In tal senso, l'ENAC ha segnalato la rilevanza degli interventi previsti che potenziano la ricettività dell'intero sistema aeroporto, adeguano lo scalo agli standard ICAO e ne elevano il grado di sicurezza operativa; in particolare, dalla riorganizzazione del lay-out lato land side deriva un'ottimizzazione degli spazi disponibili. Nel dettaglio:

1. relativamente alle infrastrutture di volo, il piano prevede il prolungamento della pista secondaria (02/20) fino a 2500 metri, con realizzazione, a causa del limitato spazio disponibile, di sistemi di arresto tipo EMAS in testata 20, che consentirà l'uso contemporaneo delle due piste; prevede altresì l'adeguamento del piazzale sosta aeromobili ai volumi di traffico considerati. Gli interventi sulle infrastrutture di volo triplicheranno la capacità operativa;
2. relativamente al piazzale aeromobili, attuale criticità dell'aeroporto, il programma prevede fino al 2025 adeguamenti che consentiranno la disponibilità di 55 piazzole, mentre un secondo ampliamento è previsto dopo il 2035, su aree di nuova acquisizione;
3. relativamente agli adeguamenti dell'aerostazione passeggeri, dopo il completamento dei 5 pontili d'imbarco, si prevedono interventi suddivisi in quattro lotti che, a partire dal 2009, si svilupperanno fino al 2031; la capacità consentirà di accogliere fino a 14 milioni di passeggeri con livelli di servizio "B" e "C", secondo la classificazione IATA, grazie anche agli interventi della connessa viabilità di accesso;
4. relativamente ai parcheggi autoveicoli, è previsto il loro adeguamento in concomitanza dell'ampliamento del terminal.

Giudizio positivo è stato anche espresso in ordine al **piano economico finanziario** della futura Gestione Totale, caratterizzato:

1. da una situazione economica, attuale e prospettica, in equilibrio e tale da offrire garanzie di affidabilità in ordine alla realizzazione degli investimenti programmati in autofinanziamento;
2. da valori positivi degli indicatori economico-finanziari previsti dalla circolare n.12479 AC del 20 ottobre 1999, con l'EBITDA, in particolare, in crescita nel tempo, tranne che per l'anno 2005, sul quale pesa il negativo risultato dell'attività di handling;
3. da una ricomposizione della dinamica dei costi legata, in particolare, all'incidenza del costo del lavoro sui costi totali, che dovrà diminuire rapidamente, passando dal 52% (2005) al 23,4% (2044), anche per effetto dello scorporo dell'attività di handling.

L'istruttoria della Concessione della Gestione Totale, in tal senso, ha anche rappresentato il primo vero audit della Società e, al contempo, il banco di prova della sua futura capacità di garantire il mantenimento

della Concessione. Infatti, il raggiungimento degli obiettivi annuali previsti dal piano richiederà da parte della Società un forte impegno per affrontare e risolvere talune criticità della gestione, evidenziate dall'esame degli indicatori economici relativi al periodo 2000-2004 effettuato dall'ENAC. In particolare, mentre gli indici di costo dell'aeroporto di Palermo risultano inferiori alla media registrata nello stesso periodo dagli altri aeroporti di dimensioni comparabili, gli altri indici relativi alla produttività del lavoro, alla capacità di generare reddito e di profitto risultano sfavorevoli:

- a) il rapporto ricavi totali/numero degli addetti (fatturato per addetto) risulta pari ad 84.674 euro, a fronte della media degli altri scali di 160.925 euro;
- b) il rapporto valore aggiunto/numero degli addetti (margine per addetto) risulta pari ad 45.698 euro, a fronte della media degli altri scali di 62.074 euro;
- c) il rapporto ricavi totali/WLU (fatturato per unità di carico trattata) risulta pari a 9,12 euro, a fronte della media degli altri scali di 18,69 euro;
- d) il rapporto profitto o perdita/WLU (utile per unità di carico trattata) risulta pari a 0,31 euro, a fronte della media degli altri scali di 1,05 euro;
- e) il rapporto fatturato/costi (margine relativo alla gestione caratteristica, al netto delle partite straordinarie e finanziarie) è pari a 1,01, a fronte della media degli altri scali di 0,99.

Se questo tracciato dall'ENAC è il quadro di partenza per la futura Gestione Totale, è comprensibile la preoccupazione per la tenuta della Società qualora non si prosegua nella forte virata gestionale avviata, tesa ad attenzionare i servizi *aviation* e ancora di più quelli commerciali, ma soprattutto tesa a realizzare un modello produttivo efficiente ed economico: in tal senso, un primo ma significativo passo, verrà dal trasferimento dell'attività di *handling* - un settore *labour intensive* con ridotti margini di profitto - alla partecipata GESAP Handling srl, secondo il piano già annunciato a Voi Soci, e da Voi condiviso, nel corso dell'Assemblea dell'ottobre 2004.

3.4. L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO.

Il 2004 è stato anche l'anno del colpo di reni nella gestione del complesso programma di investimenti - per oltre 71 milioni di euro, 12 dei quali a carico della Società - sottoscritto nel novembre 2001 tra il Ministero dell'Economia, quello per le Infrastrutture ed i Trasporti, la Regione Siciliana, l'E.N.A.C., l'E.N.AV. e la GESAP.

Un articolato sistema di investimenti, indispensabile per creare i presupposti per un Sistema Aeroportuale Regionale, in grado di coinvolgere pressoché in contemporanea l'intero sedime aeroportuale: dall'adeguamento dell'aerostazione passeggeri, alla realizzazione dei pontili di imbarco; dall'ampliamento del piazzale aeromobili, alla installazione di impianti di controllo per la sicurezza dei bagagli da stiva, il cui controllo 100% dal mese di gennaio 2003 è divenuto obbligatorio; dall'adeguamento delle centrali tecnologiche e delle infrastrutture Air Side, alla bonifica delle fasce di sicurezza delle piste; dalla realizzazione di una nuova viabilità di accesso e distribuzione aeroportuale, alla realizzazione di un edificio in grado di accogliere tutti i servizi amministrativi, tale da dedicare il terminal all'esclusivo servizio al passeggero; dalla effettuazione di indagini geologiche del sito aeroportuale, alla realizzazione di un innovativo sistema di arresto sulla testata 02 della pista trasversale, in modo da aumentarne ulteriormente la sicurezza.

Intensa e senza precedenti, grazie anche alla decisione consiliare di istituire una Cabina di Regia dedicata, è stata l'attività dell'esercizio appena trascorso:

1. è stato completato l'intervento relativo alle indagini geologiche del sedime aeroportuale e all'implementazione del sistema impianti di controllo per la sicurezza dei bagagli da stiva, nonché l'installazione dei pontili telescopici che avranno pure un innovativo sistema di accosto a guida ottica (il primo in Italia), in sostituzione del progettato sistema a puntamento laser;
2. è pressoché completato l'intervento relativo alla sala restituzione bagagli, per il quale si è reso necessario intervenire in variante, alla fine dell'anno, per incrementare il numero dei caroselli in Area Schengen;
3. è stata affidata la progettazione e direzione dei lavori dell'intervento relativo alla bonifica delle strips delle piste, ed è in fase di completamento la progettazione esecutiva;
4. sono state avviate - e concluse alla data di approvazione del presente progetto di bilancio - le gare



- per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione dei lavori degli interventi relativi all'ampliamento del piazzale aeromobili e alla realizzazione dell'edificio servizi, a seguito dell'approvazione, nello stesso anno, dei relativi studi di fattibilità;
5. è stata affidata e completata la redazione del progetto preliminare per le Reti Idriche e fognarie - Impianto di trattamento e smaltimento acque nere e reflue - adeguamento centrali tecnologiche;
 6. è stato completato il progetto esecutivo della nuova viabilità di accesso all'aeroporto;
 7. è stato approvato il progetto preliminare di EMAS, l'innovativo sistema di arresto - ad oggi l'unico in Europa - che sostituirà l'attuale RESA sulla testata 02 della pista trasversale.

Particolarmente travagliata, ma ormai in via di conclusione, è stata la vicenda delle opere civili connesse alla realizzazione delle nuove sale imbarchi, pontili telescopici, sala disallestimento bagagli e sala restituzione bagagli che, iniziate nell'aprile del 2002, avrebbero dovuto concludersi nel gennaio del 2004. Invece, a gennaio 2004, le lavorazioni effettuate erano ancora di gran lunga inferiori alla metà, e sono diventate oltre il 90% a fine anno. Un anno nel quale si è reso necessario addivenire con l'impresa ad un accordo bonario ex art.31 bis L.109/94 e art.149 DPR n.554/99, per l'importo di 485 mila euro a totale carico della Società, nonché una prima perizia di variante, mentre una seconda è stata approvata lo scorso mese di marzo.

Tuttavia, il vistoso ritardo di tali lavori - solo per fine marzo 2005 è stato possibile, a stralcio, procedere alla consegna e all'apertura delle nuove sale imbarchi e dei pontili telescopici - ha determinato, per un tempo superiore al previsto, gravi disagi al terminal passeggeri, con la remotizzazione degli arrivi in una struttura che, per quanto precaria, ha dovuto assumere tutte le caratteristiche di definitività, con connessi costi di realizzazione e manutenzione.

Per quanto attiene poi la gestione finanziaria dell'APQ, il 9 aprile 2004 è stato pertanto sottoscritto con l'ENAC l'Atto Aggiuntivo n.92 per l'erogazione dei finanziamenti relativi ad alcuni degli interventi coperti dai fondi europei, dopo che solo il 23 ottobre del 2003 era stata sottoscritta, sempre con l'ENAC, la Convenzione per regolamentare le modalità di finanziamento e di esecuzione dei citati interventi. A seguito del suddetto atto aggiuntivo e della convenzione del 21 ottobre 2003, sono stati incassati nel 2004 oltre 13 milioni di euro, di cui 4,4 milioni a titolo di anticipazione sui lavori e sulle spese generali ed 8,7 milioni di euro a titolo di reintegro finanziario sull'avanzamento dei lavori eseguiti; nel marzo del 2005 l'ENAC ha ulteriormente ammesso 2,3 milioni di euro al reintegro finanziario, mentre per altri 4 milioni di euro sono state avanzate le richieste, ancora non riscontrate. Tale vistosa accelerazione nel recupero delle somme anticipate all'ENAC, ha peraltro consentito di utilizzare al minimo le richieste anticipazioni bancarie per 10 milioni di euro, con conseguente beneficio in termini di oneri finanziari.

3.5. INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE (ART. 17 D.L. 67/1997)

Il 2004 è stato anche l'anno del grande impegno per portare a termine gli interventi c.d. "ex art. 17" - ovvero quelli derivanti dalla concessione parziale del sedime, di cui all'art.17 DL 67/97, del giugno 1999 - stante che al normale, e già impegnativo, piano di investimenti, si è andato a sommare la necessità di recuperare le somme non impegnate nel 2003, e pari a 2,43 milioni di euro, che diversamente sarebbero andate perdute.

Anche in questo caso, attraverso l'istituzione consiliare di una *Cabina di Regia* dedicata, è stato predisposto - ed approvato dall'ENAC - un programma di investimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'air side, per gli esercizi 2003/2005, per complessivi 10,3 milioni di euro, di cui 7,9 milioni, quale parte corrente del biennio, e 2,43 milioni quali economie del biennio precedente.

Contestualmente alle attività previste nel piano annualità 2003-2005, sono state condotte le attività di cui al piano 2000/2002 quali, ad esempio, la realizzazione del completamento della recinzione aeroportuale; sono state inoltre completate attività relative al piano 2003/2005 quali le RESA su entrambe le piste, avviate tutte le progettazioni degli interventi di manutenzione straordinaria del periodo, svolte attività di manutenzione ordinaria quali la segnaletica orizzontale, le prove di portanza della superficie del piazzale e la sgommatura. Inoltre, sono in corso di redazione e approvazione i progetti di adeguamento



del sistema di smaltimento delle acque piovane, di adeguamento della galleria sottoservizi, di rimozione amianto, di costruzione dei magazzini di stoccaggio, di rifacimento e risanamento della pavimentazione, di realizzazione dell'impianto di sorveglianza perimetrale, di realizzazione dell'impianto di controllo accessi biometrico, nonché la realizzazione della condotta idrica primaria.

Sono stati effettuati gran parte degli acquisti previsti nel piano 2003/2005 quali: attrezzature per il *bird control*, biotrituratore, barra di traino per il B777, macchina profilometro laser, retroflettometro, avviate inoltre le gare per l'acquisto della torre mobile di illuminazione, dello spazzapista e della macchina aspiratrice piccolo sfalcio.

Inoltre, alla data di redazione del presente bilancio, Gesap sta provvedendo alla richiesta di variante all'ENAC, del programma annualità 2003-2005 per un totale stimabile in 11 milioni di euro a fronte di una ipotesi di introito presuntivo di 10,34 milioni (comprese le somme precedentemente non spese).

3.6. IL REGOLAMENTO DI SCALO E LE INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE

Il 2004 è stato anche l'anno della presentazione al Comitato Utenti del Regolamento di Scalo, di cui l'Aeroporto è ancora sorprendentemente privo, e ormai di imminente approvazione, nonché della predisposizione dello studio sulla determinazione delle tariffe delle Infrastrutture Centralizzate, approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 18 febbraio.

Nel novembre 2004, al termine di un complesso iter procedimentale per la definizione delle Infrastrutture Centralizzate sull'aeroporto di Palermo - ovvero di quegli impianti e servizi (elencati nell'allegato B del D.Lgs.18/99) le cui caratteristiche, per limiti strutturali o ragioni di complessità, costi e impatto ambientale, rendono sconsigliata, quando non impossibile per la loro stessa natura, la suddivisione o la duplicazione, e la cui gestione pertanto viene affidata in via esclusiva al Gestore - la Società ha richiesto all'ENAC la gestione centralizzata dei seguenti impianti e servizi:

- a) gestione sistemi informatici di scalo ed informativa al pubblico;
- b) coordinamento generale di scalo e apron management;
- c) gestione sistema di smistamento e riconsegna bagagli;
- d) loading bridge e relativi impianti di alimentazione, riscaldamento e condizionamento;
- e) impianti di depurazione (acque e olii), smaltimento e distruzione rifiuti e bottini di bordo;
- f) gestione impianto stoccaggio merci.

All'esito della preliminare istruttoria per l'affidamento della gestione in via esclusiva, avvenuto il 16 novembre 2004 con provvedimento della locale Direzione Aeroportuale, la Società ha quindi avviato lo studio per la determinazione delle relative tariffe, approvato in Consiglio di Amministrazione il 18 febbraio 2005. In tal senso, prioritario obiettivo nella individuazione dei corrispettivi è stato quello di garantire la corrispondenza tra la determinazione delle tariffe ed i costi effettivamente sostenuti, nonché di ancorare le stesse a fattori quantificabili e verificabili, assicurando contestualmente un'equa remunerazione del capitale investito.

Detti corrispettivi (che si stimano pari a 3,5 milioni di euro in ragione d'anno), come da normativa vigente, hanno già superato il vaglio del Comitato degli Utenti e sono attualmente all'esame di ENAC per il definitivo parere di congruità, a seguito del quale verranno contabilizzati ai vettori ed annoverati fra i ricavi della Società.

3.7. IL NUOVO STATUTO DELLA SOCIETÀ

Il 2004 è anche l'anno dell'approvazione del nuovo statuto della Società che ha recepito la nuova disciplina del diritto societario, entrata in vigore il 1° gennaio, che ha profondamente innovato la precedente normativa, dalle competenze degli organi sociali, ai quorum deliberativi.

Al risultato, come noto, si è pervenuti anche grazie al supporto consulenziale di tre noti giuristi, in ossequio al mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci del 4 agosto '03.



3.8. L'ATTIVITÀ DI HANDLING

Ma il 2004 è soprattutto l'anno della rivoluzione del comparto dell'*handling* sullo scalo di Palermo con l'avvio dell'operatività del terzo *handler*, in ossequio alla piena liberalizzazione dell'espletamento dei servizi a terra, così come previsto dal D.Lgs.18/99 che ha recepito la Direttiva CE 96/67.

Un ingresso traumatico, e non solo perché la Società - ed in particolare la sua *business unit* dedicata - non era stata preparata ad un reale e serrato confronto concorrenziale, né in termini organizzativi, né in termini di struttura dei costi, nei riguardi di un *competitor* così aggressivo, ma soprattutto perché il nuovo ingresso è stato caratterizzato da un percorso che se non è stato proprio anomalo, è stato del tutto singolare e che è bene ripercorrere in dettaglio.

L'art.13 del D.Lgs.18/99, infatti, subordina all'attività di verifica dell'ENAC, l'attestazione di idoneità dei prestatori di assistenza a terra e, a tal fine, il nuovo *handler* - in data 2 maggio 2003 e 12 maggio 2004 - ha assunto l'impegno specifico di rispettare quanto previsto dagli artt.13 e 14 del D.Lgs.18/99 in materia di protezione sociale e di contratto di lavoro dei dipendenti delle aziende di gestione aeroportuale.

L'ENAC, tuttavia, se da un lato ha dichiarato concluso (con nota del 3 giugno 2004) l'iter per il rilascio delle attestazioni di idoneità a favore del nuovo soggetto, e ciò sulla base della documentazione presentata e di quanto dallo stesso dichiarato, subito dopo (con nota del 17 giugno 2004) ha condizionato l'attivazione dei servizi di assistenza a terra alle verifiche della Direzione di Circostrizione Aeroportuale di Palermo (ENAC-DCA), sull'"*intervenuto rispetto degli impegni assunti in sede di istanza*".

L'ENAC-DCA, con nota del 25 giugno 2004, effettuate le verifiche di competenza, ha consentito al nuovo *handler* l'attivazione dei servizi di assistenza a terra a condizione, tra l'altro, che lo stesso provvedesse entro "il termine massimo di 30 giorni" ad adeguare i rapporti contrattuali a quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art.13 di D.Lgs.18/99, nonché agli impegni assunti in sede di istanza, e ciò, secondo la Società, in spregio della nota dell'ENAC del 17 giugno 2004, secondo la quale la Direzione di Circostrizione avrebbe dovuto verificare "*l'intervenuto rispetto degli impegni assunti in sede di istanza*", compresi quelli di legge.

Nel frattempo, il nuovo *handler* ha avviato immediatamente la sua attività, stipulando contratti di assistenza a terra sull'Aeroporto di Palermo, con le Compagnie Wind-Jet e Volare, quest'ultimo poi risolto, entrambi in precedenza assistiti dalla GESAP.

La Società, a questo punto, preso atto dell'omessa sospensione dell'attività del nuovo *handler* da parte dell'ENAC allo spirare del termine massimo dei 30 giorni concesso, con nota del 27 settembre 2004, ha chiesto di conoscere le determinazioni dell'ENAC, in palese violazione di legge, avrebbe determinato ricadute negative sulle potenzialità di crescita della stessa società, anche dal punto di vista occupazionale.

L'ENAC-DCA, con nota del 4 ottobre 2004, nonostante fosse spirato da oltre 2 mesi il termine fissato dalla stessa il 25 giugno, comunicava alla GESAP che erano ancora "*in corso le azioni di vigilanza e verifica per il mantenimento dei requisiti di idoneità da parte del*", ai sensi del D.Lgs.18/99, in relazione anche alle posizioni contrattuali vigenti con il personale dipendente", nonostante detti requisiti avrebbero dovuto essere verificati preliminarmente al rilascio dell'attestazione di idoneità.

Ancora l'ENAC-DCA, con successiva nota del 20 ottobre 2004, ha comunicato alla GESAP che il nuovo *handler*, piuttosto che adeguarsi a quanto aveva autocertificato in sede di istruttoria, aveva presentato ricorso al TAR per il riconoscimento della legittimità di applicazione di CCNL diverso da quello delle società di gestione, in violazione di quanto previsto dall'art.13 del D.Lgs.18/99.

La Società, con nota del 22 ottobre 2004, ha contestato la legittimità dell'operatività del nuovo *handler*, tale da falsare le condizioni di concorrenza sull'Aeroporto di Palermo, integrando una condotta rilevante per gli effetti della L.287/1990 e dell'art.2598, n.3, cod. civ., invitando pertanto l'ENAC-DCA ad attivare i propri poteri di intervento e sospensione.



L'ENAC-DCA, con nota del 29 ottobre 2004, ad oltre 4 mesi dal termine dato di 30 giorni, in riscontro alla richiesta avanzata dalla GESAP di sospensione dell'attività del nuovo *handler*, ha rimandato l'argomento - "per una più compiuta valutazione" - all'Area Gestioni Aeroportuali dell'ENAC, invitando quest'ultima a far conoscere le proprie determinazioni.

La GESAP, con nota del 2 novembre 2004, ha invitato il Dipartimento Economia dell'ENAC a definire con urgenza la questione onde "evitare il permanere di situazioni incompatibili con il processo di liberalizzazione del settore dei servizi aeroportuali e di assistenza a terra", come già indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot.n.3300 dell'8 ottobre 2004, con riferimento al mancato rispetto dell'adeguamento del massimale unico per sinistro da parte del nuovo *handler*.

Il Dipartimento Economia dell'ENAC, con nota del 30 novembre 2004, riconoscendo, ad oltre 5 mesi dall'inizio dell'attività, illegittimo il comportamento del nuovo *handler* che ha comunque continuato ad operare regolarmente sull'Aeroporto di Palermo, ha diffidato lo stesso a dare seguito entro 15 giorni "agli adempimenti più volte richiesti che costituiscono presupposti normativamente previsti per il rilascio e mantenimento degli attestati di idoneità e condizione per l'espletamento delle attività di assistenza a terra".

Il Dipartimento Economia dell'ENAC, con nota del 14 gennaio 2005, a seguito di una riunione organizzata il 10 gennaio "per verificare gli adempimenti ancora occorrenti ed i tempi necessari per ricondurre la situazione a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni ed agli impegni assunti", avendo ribadito la necessità di provvedere alla regolarizzazione della situazione, ha dato al nuovo *handler* un ulteriore termine del 1° febbraio 2005, e cioè di oltre 7 mesi rispetto al primo termine dato.

Il nuovo *handler*, nel frattempo ha ampliato la sua operatività sull'Aeroporto di Palermo, arrivando a sottrarre alla GESAP una quota di mercato di quasi il 50% (a sua volta ridotto dalla cessazione dell'attività di Volare), grazie alla acquisizione del contratto di assistenza a terra della compagnia Meridiana a far tempo dal 1° febbraio 2005, sommando a tale danno quello derivante dall'impossibilità di trasferirgli il personale in esubero ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.18/99. Infatti, il 9 dicembre del 2004 è stata pubblicata la Sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha censurato la citata normativa, in termini di eccessiva protezione sociale.

Lo scenario che né è seguito, e che ancora oggi avvolge la Società, è quello di uno scalo dove si è scatenata una guerra di prezzi senza precedenti, con corrispondente erosione dei pur modesti margini di profitto e, soprattutto, con la GESAP che ha dovuto registrare un esubero di personale che oggi grava eccessivamente sui conti aziendali.

Tra il 2004 e il 2002, infatti, a fronte di un incremento dell'operatività dell'handling del 10,5% in termini di movimenti, del 16,5% in termini di tonnellaggio e del 31% in termini di passeggeri, la Società ha incrementato la forza lavoro (Full Time Equivalent) del 21,6%, in parte anche con assunzioni a tempo determinato e interinale. A seguito della contrazione dei contratti di assistenza, praticamente dimezzati, come detto, è stato possibile procedere soltanto al mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato e dei contratti interinali, pari a poco meno del 10% della forza lavoro FTE.

La conseguenza è che oggi, la produttività di un addetto di handling, che fino al 2004, era di quasi 10 mila passeggeri e 125 voli, si attesta a 5.700 passeggeri e 79 voli, determinando una situazione inaccettabile di aggravio del conto economico.

La soluzione che ha adottato il Vostro Consiglio di Amministrazione, al di là del mandato conferito ad alcuni legali per la tutela degli interessi della Società, è stato quello di avviare rapidamente lo spin-off dell'attività di handling, in ciò seguendo la specifica direttiva pervenuta nel corso dell'Assemblea del 4 ottobre 2004 e come peraltro sollecitato dall'ENAC in occasione dell'analisi del piano economico-finanziario nel corso dell'istruttoria per la concessione della Gestione Totale.

In tal modo, e soprattutto attraverso l'individuazione di un importante partner tecnico, portatore di un

know how specifico e inserito in un significativo network aeroportuale, si sta organizzando il trasferimento del ramo di attività nella partecipata Gesap Handling srl che, tuttavia, limiterà il proprio fabbisogno di personale a non oltre 100 unità, full time a tempo indeterminato.

Il riposizionamento all'interno della Società, del personale in esubero e la sua sostenibilità in termini di conto economico costituisce la vera grande sfida del 2005.

4. RISULTATI ECONOMICI PER CENTRI DI ATTIVITÀ

Come è noto il Decreto legislativo 13 Gennaio 1999 n. 18, di attuazione della Direttiva 67/96 della Comunità Economica Europea nonché l'art.11 comma 3 della Legge 5.3.2001 n.57, stabiliscono che le Società di Gestione aeroportuale devono operare la separazione contabile delle attività legate alla fornitura dei servizi di assistenza a terra, dalle altre attività: ciò al fine di verificare l'assenza di flussi finanziari tra le varie aree di gestione ed a tutela del libero mercato.

Nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 26, 2° comma dello Statuto Sociale, si evidenziano qui di seguito i risultati operativi delle varie attività connesse o collegate a quella principale, prevista dall'articolo tre dello stesso Statuto costituita dalla gestione e dallo sviluppo dell'aeroporto.

I costi ed i ricavi di ciascun centro di attività, così come derivanti da apposite registrazioni di contabilità analitica, sono stati così sintetizzati ed imputati:

(importi in migliaia di euro)

CENTRI DI ATTIVITÀ	RICAVI DI GESTIONE	COSTI DI GESTIONE	RISULTATI DI GESTIONE OPERATIVA
HANDLING	12.498	12.947	-449
STAFF AZIENDALE		2.966	-2.966
ATTIVITÀ GESTORE	19.367	16.963	2.381
ATTIVITÀ COMMERCIALI	6.758	3.889	2.869

5. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

5.1. L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il 2004, come detto, è stato anche l'anno dell'avvio della profonda riorganizzazione aziendale, la cui necessità, di per sé evidente è stata peraltro sottolineata dall'ENAC per quanto attiene il lato *Operations*.

In tal senso, con il supporto consulenziale di una primaria società del settore (PricewaterhouseCoopers Advisory s.r.l.) è stato elaborato il nuovo funzionigramma aziendale, è stato elaborato un documento relativo alle c.d. famiglie delle competenze per ciascuna funzione, ed è stato realizzato il primo *assessment* del personale.

Il documento conclusivo - approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione lo scorso febbraio - diventerà operativo in contemporanea con lo spin-off dell'attività di *handling*.

5.2. IL PERSONALE

La forza lavoro a tempo indeterminato, rilevata al 31 dicembre 2004, e pari a 402 dipendenti, risulta incrementata solo di una unità rispetto all'anno precedente, quale saldo tra gli esodi nel 2004 per raggiunti limiti di pensionamento (4 unità), e l'assunzione a tempo indeterminato di 5 lavoratori disabili in ossequio alla legge 68/1999.

Più significativo è stato invece l'apporto di risorse umane assunte con contratti a tempo determinato:

- 1 quadro (Post Holder Area Progettazione e Manutenzione);
- 10 impiegati tecnico-amministrativi a tempo pieno e rapporto biennale a supporto della struttura dedicata all'APQ e all'art.17;

- 48 operai di rampa con rapporto infrannuale part-time, per integrare le maggiori necessità connesse ai momenti di picco operativo;
- 21 impiegati nel comparto handling (rapporto interinale), per integrare le maggiori necessità connesse ai momenti di picco operativo.

A chiusura dell'esercizio finanziario 2004 l'organico di 463 unità, di cui 402 a tempo indeterminato, risulta così articolato:

- 2 Dirigenti
- 5 Quadri, di cui 4 a tempo indeterminato
- 207 Impiegati, di cui 197 a tempo indeterminato
- 249 Operai, di cui 201 a tempo indeterminato.

A seguito della cessazione del contratto di assistenza di Meridiana, il 31 gennaio 2005 sono cessati i rapporti di lavoro a tempo determinato con i 48 operai di rampa, nonché i rapporti di lavoro interinali con i 21 impiegati.

Nell'aprile del 2004 è stato rinnovato il contratto integrativo aziendale che ha stanziato un fondo di 225 mila euro per la produttività, la redditività e la qualità dei servizi, secondo parametri molto rigorosi e, soprattutto, secondo un'innovativa modalità di distribuzione che tiene conto della effettiva produttività di ciascun dipendente.

Nel 2004, inoltre, e precisamente dal 1° dicembre, al fine di omogeneizzare i rapporti di lavoro, tutti i rapporti part-time a trenta ore del personale handling (corrispondenti a 80 unità) sono stati trasformati a tempo pieno.

AL 31 MARZO 2005 L'ORGANICO RISULTA ESSERE COSÌ ARTICOLATO

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Corporate	1	3	50	7	61
Handling	1		118	137	256
Tecnico		2	36	58	96
	2	5	204	202	413*

* di cui 10 unità a tempo determinato

TIPOLOGIA CONTRATTI DI LAVORO	totale
a tempo pieno	406
a tempo parziale*	7
* di cui n. 5 part time 30 h, n. 2 part time 30 h stagione estiva e 22,50 h stagione invernale	413

5.3 LA FORMAZIONE

Particolarmente significativo è stato durante il 2004 l'impegno della Società nella formazione del personale.

Al fine di adempiere agli obblighi di legge in materia di prevenzione e sicurezza nei posti di lavoro sono stati formati mediante la frequenza a specifici corsi:

- 36 dipendenti per la gestione delle emergenze antincendio (art. 4, comma 5, lett. a, d.lgs. 626/94);
- 110 dipendenti (operai di rampa) per il trattamento delle merci pericolose (dangerous goods);
- 11 dipendenti (impiegati operativi) per il bilanciamento aeromobili (weight & bilance);
- tutto il personale handling, in conformità dell'ordinanza n.3/2004, ha conseguito l'abilitazione alla conduzione dei mezzi aziendali in rampa;
- 10 dipendenti preposti alla sicurezza nel sedime aeroportuale (Ucs) hanno seguito il corso per la prevenzione infortunistica;

- 20 unità sono state formate per le emergenze di pronto soccorso nei confronti dei dipendenti della Società e nei confronti degli utenti in transito.

Sul finire del 2004 è stata sottoscritta una convenzione con l'Inail in base alla quale l'Istituto ha già curato, gratuitamente, la formazione antinfortunistica, con specifici corsi, nei confronti di 41 unità lavorative dei Servizi Tecnici e procederà, sempre gratuitamente, a decorrere dalla prima settimana di Aprile 2005 alla formazione di prevenzione nell'uso dei videoterminali nei confronti di circa 200 unità impiegate operative, amministrative e tecniche.

Inoltre:

- 63 dipendenti hanno seguito i corsi di aggiornamento "sistema qualità";
- 12 dipendenti hanno seguito il corso per l'acquisizione degli elementi di base della lingua inglese. Il corso è stato curato gratuitamente dal Cerisdi, in forza dei benefici di cui alla l.r. 47/95.

6.IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE

Il 2004 è stato anche l'anno dell'ottenimento della Certificazione di Qualità, rilasciata da TUV Italia, ai sensi della norma ISO 9001/2000 (Vision), per l'attività caratteristica di Gestore Aeroportuale, che si estende anche all'attività di *handler*.

In tal senso, la Società, secondo il Rapporto dell'Ente Certificatore del 26-27/04/2004, risulta certificata per i servizi che è preposta ad erogare, con un campo di applicazione che ricomprende l'intera gamma delle attività aziendali: "Progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza a terra per i passeggeri, i bagagli, gli aeromobili e le merci; coordinamento delle operazioni di scalo; (estensione) progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali, manutenzioni infrastrutture, mezzi e impianti; gestione delle subconcessioni".

Il certificato emesso è stato quindi debitamente confermato nell'audit di sorveglianza effettuato da TUV Italia il 22-23 novembre - il primo dopo la certificazione - a garanzia della corretta conduzione delle azioni di monitoraggio, misurazione, analisi e miglioramento continuo dei processi aziendali oggetto di certificazione.

Importanti indicazioni e supporto sono pervenute, in tale ambito, dall'attività di Customer Service finalizzata in particolare al rilevamento del livello di soddisfazione della clientela: i dati e le informazioni raccolte, sia qualitative che quantitative, consentono infatti di conseguire una sempre migliore conoscenza della qualità realmente percepita dal cliente e di adottare opportune azioni correttive e di miglioramento.

Medesime finalità Gesap privilegia nella gestione delle opportunità connesse alla realizzazione della Carta dei Servizi Aeroportuali istituita da ENAC, in ossequio al DL 12/05/95 n. 163 convertito in legge l'11/07/95, per la definizione degli standard della qualità dei servizi.

Proprio la redazione della Carta dei Servizi Aeroportuali, di cui sono stati curati lo sviluppo, la redazione e la pubblicazione dell'edizione 2004 ed è in corso di stesura finale l'edizione 2005, rappresenta un momento particolarmente qualificante per l'orientamento e la verifica delle attività delle aree aziendali preposte alla fornitura dei servizi alla clientela, con a corredo tutte le iniziative poste in essere (dalla predisposizione del timetable aeroportuale, alla disponibilità di punti di informazione, alla promozione della conoscenza dei servizi erogati, etc.) per rendere l'aeroporto maggiormente vivibile e fruibile.

In particolare, la Carta dei Servizi 2005, riferita ai risultati del 2004, è stata realizzata dalla struttura interna del Sistema Qualità con il supporto esterno di Ernst & Young, nella veste di consulente per gli aspetti gestionali e di elaborazione, nonché di una Società di Servizi Congressuali che ha espletato le operazioni di rilevazione a mezzo interviste e questionari.

Il progetto, innovativo rispetto al passato, si è proposto un triplice ordine di obiettivi:

- a) definire gli indicatori e gli standard necessari a formalizzare la Carta dei Servizi Gesap 2005, in

conformità alle direttive emanate da Enac in materia;

- b) rilevare le performance di scalo al fine di individuare i processi critici per il raggiungimento degli standard prefissati e di prefigurare possibili azioni di miglioramento;
- c) dar corso collateralmente ad una profilazione dell'utenza aeroportuale al fine di conseguire una migliore e più approfondita conoscenza delle relative esigenze, in un'ottica di marketing aeroportuale, ma anche con riguardo ai futuri interventi infrastrutturali sul terminal.

Con tali premesse il lavoro si è compendiato nei seguenti moduli:

- a) rilevazione della qualità percepita e identificazione dei fabbisogni/qualità attesa, attraverso l'elaborazione dei questionari di indagine e la realizzazione di "focus group";
- b) analisi ed eventuale revisione dei processi critici per la qualità dei servizi;
- c) valutazione della fattibilità economica-finanziaria;
- d) definizione degli indicatori di qualità ed elaborazione degli standard;
- e) formalizzazione della Carta dei Servizi.

I risultati emersi, sia con riferimento alle rilevazioni oggettive che a quelle soggettive (survey), hanno evidenziato il raggiungimento e, in alcuni casi, il superamento degli obiettivi dati, ancorché sopravvivono diverse aree di criticità e di insoddisfazione dei passeggeri e degli operatori aeroportuali, legate, in particolare, ai vincoli infrastrutturali del terminal e, per il 2004, alla remotizzazione dell'area Arrivi.

Il lungo lavoro svolto ha consentito di disporre di un complesso e articolato compendio di conoscenze sulla capacità dello scalo di erogare i servizi cui il Gestore è preposto, nonché sui possibili modi per ottenerne un miglioramento attraverso percorsi orientati alla soddisfazione dell'utenza e al tempo stesso compatibili con le risorse economiche che potranno essere rese disponibili e impegnate a tal fine. Questa costituirà un'altra delle sfide del 2005.

In sintesi, nel corso del 2004 la struttura dedicata alla Qualità ha proceduto:

- a) alla certificazione del Sistema Gestione Qualità GESAP;
- b) al recepimento del Manuale di Scalo (a seguito della certificazione ENAC) nel SGQ GESAP e relative verifiche ispettive interne;
- c) all'assistenza alla visita TUV di sorveglianza semestrale e conseguente conferma del Certificato per il SGQ in versione definitiva;
- d) alla elaborazione e pubblicazione della Carta dei Servizi GESAP 2004;
- e) all'attività di mantenimento e miglioramento del SGQ ISO 9001-2000;
- f) alla realizzazione della Carta dei Servizi GESAP 2005.

Per quanto attiene poi i futuri impegni, oltre alle ovvie azioni finalizzate al mantenimento della certificazione conseguita, i programmi del 2005 si riferiscono a:

- a) impostazione e sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14000;
- b) certificazione ambientale SGA GESAP (ISO 14000);
- c) impostazione e sviluppo del Safety Management System (ISO 18001/ENAC);
- d) certificazione ISO 18001 SMS GESAP (in linea con la Circolare ENAC 28.10.2003).

7. IL SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

L'attività della Società per quanto attiene il comparto informatico, è stato dedicato:

- a) all'insieme dei sistemi strettamente dedicati a supportare l'attività aeroportuale;
- b) alle applicazioni informatiche proprie di Gesap, in quanto applicativi aziendali;
- c) alle applicazioni informatiche aperte all'esterno;
- d) alla rete aziendale.

Del primo gruppo fanno parte :

- il sistema CUTE (applicativo Crews di Resa), che presiede all'interfacciamento di ciascuna posizione operativa di scalo, ad uso comune, con i sistemi operativi (DCS) propri dei vettori aerei (ovvero Arco

di Alitalia, Gaetan di Air France, Babs di British Airways e, in proiezione, Sabre per Air One e AlpiEagles);

- il sistema Gaetan di Air France, utilizzato per la gestione operativa dell'assistenza a terra (handling) ai voli, ivi inclusa la gestione della messaggistica e della reportistica;
- il sistema WTC per la gestione dei bagagli disguidati (Lost and Found), il cui accesso è garantito attraverso i terminali Cute/Gaetan;
- il sistema Sigma-Galileo per la gestione della biglietteria aerea, con terminali e periferiche proprie, che opera sinergicamente agli applicativi votati a consentire le prenotazioni via Internet per quei vettori (come, ad esempio, Ryanair), che in numero sempre crescente, privilegiano detta dinamica distributiva;
- il sistema Solari NET 2000, che consente l'informazione al pubblico, a mezzo tabelloni, display e monitor (FIDS aeroportuale);
- il sistema STE per la gestione dei monitor asserviti ai check-in.

Costituiscono il secondo gruppo:

- la molteplicità di applicazioni realizzate verticalmente secondo le esigenze delle varie aree di scalo, con in evidenza i programmi "preventivazione voli", "consuntivazione voli e giornale di scalo", "statistiche", "fatturazione";
- il sistema per la gestione della contabilità aziendale (hardware e software IBM);
- gli applicativi Zucchetti per la gestione degli aspetti relativi alle attività di "Personale e Paghe".

Rientrano nel terzo gruppo :

- il sito web;
- le applicazioni per i servizi Internet e di posta elettronica.

In tale contesto, nel corso del 2004, sono stati realizzati alcuni significativi interventi per il miglioramento della funzionalità generale del comparto e contestualmente pianificate e impostate importanti attività di upgrade e sviluppo.

Nel primo ambito rientrano senz'altro :

- a) l'ampliamento del network aeroportuale CUTE, con estensione del servizio anche alle postazioni di front-line Alitalia (previa cooptazione del sistema Arco nel novero dei link gestiti) ed a quelle operative del terzo *handler*, cui sono fornite l'intera piattaforma hardware e le facilities per il collegamento con il DCS in uso;
- b) il completo rinnovo del parco hardware (unità server) asservito alla gestione del CUTE aeroportuale e del DCS (Gaetan) in uso alla Struttura Handling aziendale;
- c) l'acquisizione di un nuovo sistema automatizzato di scalo - AOS Nice di Software Design (gruppo BAA) - per la conduzione unitaria e integrata di tutte le funzioni che presiedono alla gestione dell'attività aeroportuale. Nel programma è contemplata in particolare l'acquisizione dei seguenti moduli :

- data base centrale di tutte le operazioni aeroportuali;
- gestione della pianificazione voli (clearance);
- gestione operativa di scalo;
- gestione della allocazione delle risorse fisse aeroportuali;
- fatturazione aeroportuale.

Nel secondo ambito si annoverano:

- a) l'affidamento del "Progetto per l'analisi, progettazione, sviluppo, messa in esercizio e gestione del Portale Web", finalizzato alla implementazione del nuovo sito internet aeroportuale;
- b) lo studio degli interventi per la bonifica, la razionalizzazione e lo sviluppo della rete (di cablaggio) aeroportuale, con estensivo ricorso alla tecnologia wireless;
- c) la gara per la fornitura della piattaforma hardware necessaria sia alla implementazione del nuovo sistema integrato di scalo che alla gestione del nuovo sito web e della posta elettronica;
- d) la progressiva sostituzione dei monitor del sistema FIDS con unità di nuova generazione a tecnologia innovativa (monitor LCD-TFT).

8. I SERVIZI DI SICUREZZA AEROPORTUALE

La Società, concessionaria ai sensi dell'art. 4 del D.M. 29 gennaio 1999 n° 85 dei servizi di sicurezza aeroportuali, ha proseguito nell'espletamento dei controlli di sicurezza passeggeri, bagagli e merci mediante affidamento triennale - a seguito di procedura ad evidenza pubblica - ad Impresa di sicurezza in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dal D.M. 23 febbraio 2000, archiviando così definitivamente l'ipotesi di una gestione diretta di tale delicato servizio.

In ottemperanza alle normative in materia e alle disposizioni emanate dalla locale Direzione Aeroportuale, anche nel corso del 2004 le attività di controllo hanno registrato un potenziamento dei servizi di sicurezza dello scalo mediante l'implementazione degli apparati impiegati nella prevenzione di atti illeciti ed un significativo aumento delle unità GPG dedicate (oltre trenta unità).

In particolare, con il completamento del nuovo sistema di smistamento bagagli, sono entrati in funzione i nuovi apparati EDS per il controllo 100% bagagli da stiva, tutti integrati in un circuito automatico strutturato su quattro caroselli, per ciascuno dei quali dette apparecchiature effettuano i controlli sui tre livelli di allarme previsti dal Programma Nazionale di Sicurezza.

Altra implementazione ha caratterizzato le attività di controllo delle merci in partenza, al quale è stata destinata specifica apparecchiatura radiogena, ubicata presso l'aerostazione merci e presidiata da apposita GPG.

Complessivamente, per l'anno 2004, la Gesap ha sostenuto oneri diretti esterni per euro 3.495.426, registrando un incremento del 26,5% rispetto al totale dei costi dell'anno 2003. A fronte dei costi totali sostenuti, secondo quanto stabilito con decreto 14 marzo 2003, Gesap ha percepito i seguenti diritti:

- a) diritti controllo passeggeri e bagagli a mano (euro 1,81/pax) 3.391.688 euro;
- b) diritti controllo 100% bagagli da stiva (euro 1,71/pax) 3.204.302 euro (di cui 2.436.019 per la parte fissa e 768.283 per la parte variabile).

Ai sensi dei D.M. del 23/12/2004 denominati "Corrispettivi per i servizi di controllo di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva" e "Corrispettivi per i servizi di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui bagagli a mano" e concernenti gli adempimenti previsti per la determinazione dei corrispettivi 2005, sono state presentate all'ENAC le schede riguardanti il consuntivo 2003 della gestione dei servizi, opportunamente certificate dalla KPMG SpA e la relativa variazione determinata dai costi consuntivati nel corso della gestione 2004. Tali schede prevedono una sostanziale conferma delle tariffe oggi applicate.

Infine, dal 9 febbraio 2005, in assenza di provvedimenti normativi e/o di indicazioni da parte di ENAC, GESAP, al pari di altre società di gestione, ha determinato l'introduzione di un corrispettivo per il controllo radiogeno delle merci in partenza, fissato nella misura di euro 2,50 per colli fino a 45 Kg e di euro 3,50 per colli oltre i 45 kg, in base ai parametri considerati in altri scali per attrezzature e risorse impiegate nella medesima attività di controllo.

9. IL CONTENZIOSO

9.1. I CREDITI VERSO CLIENTI IN PROCEDURE CONCORSUALI NEL 2004

Nel corso del 2004 sono state sottoposte a procedura fallimentare le Compagnie aeree Sobelair, Easy Islands S.p.A., Alisea Airlines S.p.A. ed Azzurra Air S.p.A., situazioni peraltro già maturate e contabilmente assorbite prima dell'approvazione del progetto di bilancio 2003.

Sono state pertanto depositate le relative istanze di insinuazione al passivo:

- a) per la Compagnia Sobelair - presso il Tribunale di Brussel - per l'importo di euro 12.029,01 (di cui euro 6.206,76 in linea privilegiata ex art. 1022 del codice della navigazione della legge italiana);
- b) per la Easy Islands S.p.A. per euro 39.621,34;
- c) per la Alisea Airlines S.p.A. per euro 186.887,79;



d) per la Azzurra Air S.p.A. per euro 296.290,05 - di cui 126.045,02 in linea privilegiata - in forza del decreto ingiuntivo, divenuto esecutivo per mancata opposizione nei termini di legge.

Dopo la dichiarazione dello stato di insolvenza delle Società del "Gruppo Volare" e la conseguente ammissione delle tre Società alla procedura di Amministrazione Straordinaria delle Grandi Imprese in Stato di Insolvenza (Legge n. 39/2004, come modificata dalla Legge n. 166/2004 e D.L. n. 281/2004), la Ges.A.P.S.p.A. ha istanziato ed ottenuto il sequestro conservativo, anche presso terzi, su aeromobili di proprietà di Società di leasing estere, fermi sugli scali di Bari e Venezia, per crediti relativi a diritti e tasse aeroportuali, recuperando 107.667,96 euro (al netto delle spese legali sostenute dalle Società di leasing).

Per il recupero dell'ulteriore credito vantato nei confronti delle tre Società del Gruppo Volare (pari a 1,3 milioni di euro), la Gesap ha predisposto domanda di insinuazione al passivo che dovrà essere depositata entro il termine (ordinatorio) del 5 aprile 2005 presso il Tribunale di Busto Arsizio, per quanto - come evidenziato dai nostri legali - sia da ritenere che non sussistano possibilità di recupero delle somme vantate a credito.

9.2. I CREDITI MATURATI NEL 2004

Con nota del giugno 2004 è stato comunicato che è stata posta in liquidazione la Società di Autonoleggio - Maca Rent S.r.l. - verso la quale è stato maturato un credito di 52.000,00 euro, per il recupero del quale sono in corso azioni legali.

Nel presente bilancio, comunque, è stato incrementato il fondo svalutazione crediti di 60.000,00 euro (che si aggiungono ai 300.253,00 euro preesistenti) - a sostegno della generalità dei crediti - e 43.316,00 euro a sostegno di crediti minori di difficile recupero.

9.3. ALTRE PENDENZE LEGALI

Nel corso dell'anno sono proseguite le azioni legali a tutela dei crediti in sofferenza vantati dalla Società, che in alcuni casi hanno portato ad una conclusione positiva, mentre nei rimanenti casi, pur in assenza di novità di rilievo che modificano le valutazioni sulle singole partite ancora aperte, l'approssimarsi della conclusione delle liti consente, almeno in alcuni casi, un pronostico favorevole alla Società.

Giudizi promossi contro società di autonoleggio

I giudizi sono pendenti presso la prima sezione del Tribunale di Palermo e mirano alla determinazione della misura dell'indennità spettante alla GESAP per la gestione dei servizi di autonoleggio per il periodo 1989/1992 e per un importo complessivo di 499.236 euro.

Le cause all'udienza del 23 marzo 2005, precisate le conclusioni, sono andate in riserva per la decisione.

Nada Pubblicità s.p.a.

Con sentenza n.526/2000 si è concluso parzialmente a favore della GESAP il giudizio di impugnazione dei lodi arbitrali nei confronti della NADA che ha gestito il servizio di pubblicità nell'ambito aeroportuale dal 1985 al 1997.

L'Appello proposto dalla Nada è stato rigettato e sono state accolte numerose domande proposte dalla Società in sede di impugnazione incidentale.

In atto è pendente il giudizio promosso dalla GESAP per il pagamento di quanto dovuto dalla Nada per la utilizzazione degli impianti, senza titolo, negli anni '97 e '98, oltre al risarcimento dei danni, per atti di concorrenza sleale.

I tentativi finalizzati al bonario componimento della controversia, non hanno sortito buon esito.

La causa è stata rinviata al 21 novembre 2005 per la precisazione delle conclusioni.

Ditta Randazzo

La GESAP nel '95 ha promosso azioni legali per il recupero delle somme alla stessa dovute dalla Ditta Randazzo, subconcessionaria di un locale per la gestione del servizio di rivendita tabacchi.

In data 15 aprile 2004 la Ditta Randazzo, ha trasmesso proposta transattiva, che è stata accettata dal CdA della Società.

La debitrice si è impegnata a porre fine alle pendenze giudiziarie in corso ed a corrispondere alla GESAP



l'importo complessivo di 15.187,56 euro, oltre al pagamento delle spese legali, forfettariamente quantificate in 3.500,00 euro.

La somma transattivamente convenuta è stata quasi interamente versata.

Ministero dei Trasporti

Nel marzo del 1996 alla GESAP sono state notificate - ad istanza del Ministero dei Trasporti - tre distinte ordinanze ingiunzioni per utenze comuni relative ad aree subconcesse dalla Società di gestione.

La Società ha proposto opposizione alle stesse.

Con sentenze passate in giudicato nel 2004, il Tribunale di Palermo ha accolto le opposizioni proposte dalla GESAP, dichiarando illegittime le ingiunzioni fiscali emesse dal Ministero dei Trasporti nel 1996.

Pertanto nel presente bilancio sono state stornate le somme previste a copertura delle superiori ordinanze, per complessivi 241.984,00 euro.

Giudizi per crediti nei confronti di terzi

Connessi ai superiori giudizi, sono i giudizi promossi dalla GESAP per il recupero dei crediti per rivalsa di utenze comuni nei confronti della Q8 (Kuwait) e dell'Agip.

In detti giudizi, le domande proposte dalla Società sono state rigettate e le relative sentenze passate in giudicato.

È ancora pendente analogo giudizio nei confronti della Esso Petroli che, per quanto evidenziato, fa presumere che il credito non sarà riconosciuto.

Pertanto, nel presente bilancio, si è proceduto a svalutare interamente il credito della compagnia petrolifera "Esso" ammontante a complessivi euro 139.413,00.

Unify Express

Nel gennaio 1991 la Gesap, in accoglimento della istanza di insinuazione al passivo del fallimento della Unify Express S.r.l., fu ammessa per il credito vantato, pari a corrispondenti 237.957,00 euro, oltre interessi.

Nel novembre 2004 è stata ricevuta nota del Curatore fallimentare che informava dell'esistenza dei presupposti per il soddisfacimento integrale di tutti i creditori, compresi quelli chirografari, entro termini accettabili.

La Società ha pertanto proceduto al ripristino del credito in precedenza interamente svalutato.

9.4. STATO DI INSOLVENZA DI VOLARE GROUP

Con accordo del 9 marzo 2004, la Società ha accettato la proposta di riscadenzamento del debito maturato dalle Società del Gruppo Volare, alla data del 31 dicembre 2003, pari a 1.166.505,00 euro, secondo un piano di rientro in 16 rate trimestrali (48 mesi), la prima decorrente il 31 maggio 2004, oltre interessi.

Il 22 novembre 2004, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia Aerea ha dichiarato lo stato di insolvenza delle tre Società del Gruppo (Volare Group S.p.A, la Volare Airlines S.p.A. e la Air Europe S.p.A) che con decreto del Ministero delle Attività Produttive, sono state ammesse alla procedura di Amministrazione Straordinaria delle Grandi Imprese in Stato di Insolvenza (Legge n. 39/2004, come modificata dalla Legge n. 166/2004 e D.L. n. 281/2004); con il medesimo provvedimento è stato nominato il Commissario Straordinario.

A fronte dei crediti vantati dalla GESAP nei confronti delle Società del Gruppo Volare, per diritti e tasse aeroportuali, la Società ha istanzato ed ottenuto il sequestro conservativo, anche presso terzi, su aeromobili di proprietà di Società di leasing estere, fermi sugli scali di Bari e Venezia, incassando così la somma di 107,667,96 euro (al netto delle spese legali sostenute dalle Società di leasing).

Più articolato è risultato il recupero nei riguardi Società di leasing LS Zermatt LTD (per un credito di 33.841,03 euro), stante che, con provvedimento dell'8-10 marzo 2005, il Tribunale di Venezia, sciogliendo la riserva del 14 gennaio, ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, revocando il provvedimento del 31 dicembre 2004 che disponeva il vincolo sulla cauzione, disponendone la restituzione.

La GESAP ha presentato reclamo innanzi il Tribunale di Venezia, stante che numerose pronunce, anche del Giudice Tributario, e da ultimo, del Tribunale di Lamezia Terme (ordinanza del 14 febbraio 2005), hanno statuito che i diritti aeroportuali di cui alla Legge n. 324/76 sono "tariffe imposte, rispetto ai

servizi resi tra soggetti privati, il che ne esclude la loro natura tributaria". Nel medesimo senso si è, da ultimo, pronunciato anche il Tribunale di Milano.

Come già detto, per il recupero dell'ulteriore credito vantato nei confronti delle tre Società del Gruppo Volare (pari ad euro 1.309.501), la Gesap ha predisposto domanda di insinuazione al passivo che dovrà essere depositata entro il termine (ordinatorio) del 5 aprile 2005.

10. IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è di euro 12.912.500,00, in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministro dei Trasporti n. 521/97 e dal regolamento di attuazione della legge n. 537/93.

Lo stesso, alla data di approvazione del progetto di bilancio, è ripartito come segue :

SOCI	N.AZIONI	CAPITALE SOTT. IN EURO	%
PROVINCIA DI PALERMO	102.166	5.276.873,90	40,866
COMUNE DI PALERMO	78.334	4.045.951,10	31,334
C.C.I.A.A. PALERMO	54.610	2.820.606,50	21,844
COMUNE DI CINISI	10.974	566.807,10	4,390
ASS. INDUSTRIALI PALERMO	1.448	74.789,20	0,579
ASSOMEDITERRANEA	1.320	68.178,00	0,528
FED. REG. AGRICOLTORI	218	11.259,70	0,087
UNIONE PROV. AGRICOLTORI	158	8.160,70	0,063
ASS. REG. CONS. ALLEVATORI	376	19.420,40	0,150
COOP TOUR TRE GOLF	260	13.429,00	0,104
UNICOOPER	68	3.512,20	0,027
A.P.M.I. PALERMO	50	2.582,50	0,020
ASS. ALBERGATORI PALERMO	10	516,50	0,004
FED. PROV. COLDIRETTI	5	258,25	0,002
FED. REG. COLDIRETTI	3	154,95	0,001
TOTALE	250.000	12.912.500,00	100

11. LE SOCIETÀ PARTECIPATE

11.1. AIRGEST SPA

La Società, come noto, detiene il 28,73% della AIRGEST SpA, società di gestione dello scalo di Trapani, pari ad un investimento iniziale nominale di 1.127.601,57 euro.

Come ugualmente noto, in occasione del bilancio relativo all'esercizio 2003, allorché si rese necessario procedere alla prima iscrizione in bilancio di tale partecipazione, il Vostro Consiglio di Amministrazione, preso atto che il progetto di bilancio della citata partecipata riportava una perdita di esercizio di 757.789 euro, procedette ad una consistente svalutazione della stessa che venne pertanto iscritta, secondo il metodo del patrimonio netto, per 507.602 euro, con una pesante incidenza negativa sul risultato di bilancio.

L'esercizio appena trascorso non ha comunque determinato significativi passi avanti nei rapporti con la partecipata AIRGEST SpA, caratterizzata da una gestione ispirata da un patto di sindacato dei Soci che esprimono poco più della metà del capitale sociale; anzi, i rapporti si sono via via deteriorati e sono stati caratterizzati da una fitta corrispondenza - agosto, ottobre e dicembre 2004 - tesa ad accertare, anche presso l'Organo di Controllo, il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, nonché la situazione patrimoniale della partecipata.

In particolare, è stato evidenziato il mancato rispetto dell'impegno assunto nel corso dell'assemblea dei soci del 2 luglio 2004 di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003, di convocare una successiva assemblea per discutere e deliberare su di una aggiornata situazione economica e contabile di periodo; e ciò, in conseguenza delle perdite che si sono verificate nell'esercizio, la cui misura era assai prossima al terzo del capitale sociale e, quindi, a concretare la fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c.

D'altra parte, è stato pure evidenziato come non sia stata ancora convocata l'assemblea straordinaria dei soci per l'adozione delle modifiche statutarie che valgono a rendere lo statuto sociale conforme al nuovo diritto societario, come pure che si sia appreso solo attraverso la stampa delle dimissioni date dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo, il Vostro Consiglio di Amministrazione ha pure rappresentato la propria disponibilità, quale partner tecnico, a partecipare direttamente alla *governance* della società.

Da ultimo, è stato richiesto che sia tempestivamente convocata l'assemblea dei Soci per discutere e deliberare: i) in sede ordinaria, sulla situazione contabile e patrimoniale della società (salvo che non si debbano prendere provvedimenti di modificazione del capitale sociale); ii) in sede ordinaria, per discutere e deliberare sulla nomina degli amministratori venuti meno; iii) in sede straordinaria per discutere e deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto sociale per renderlo conforme al nuovo diritto societario.

Il Vostro Consiglio di Amministrazione, anche a seguito delle sollecitazioni emerse nel corso delle recenti sedute assembleari, si è pure riservato di valutare un eventuale intervento ex art.2409 c.c., perdurando tale atteggiamento di negligente trascuratezza, oltre che di rivedere il senso del mantenimento di tale partecipazione nel proprio portafoglio. A tale ultima riflessione, la Società viene d'altra parte chiamata proprio dall'ENAC in occasione dell'istruttoria per la Concessione della Gestione Totale quarantennale, laddove si rileva che la prospettiva di sviluppare azioni sinergiche fra i due aeroporti, abbastanza vicini da poter "fare sistema" e che era alla base dell'operazione di acquisto, non è andata avanti.

In tal senso, il Vostro Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare le possibili forme di collaborazione e/o di integrazione con la partecipata AIRGEST SpA, mettendo a frutto, in tal senso, le conclusioni cui è pervenuto lo studio commissionato a PricewaterhouseCoopers S.p.a., anche perché l'ENAC richiede che in sede di contratto di programma, dovrà essere previsto l'impegno della GESAP a definire le proprie linee strategiche sulla base delle scelte che riterrà di adottare rispetto alla partecipazione nel capitale del vicino aeroporto di Trapani.

11.2. GESAP SICUREZZA SRL

Come a Voi noto, la GESAP Sicurezza Srl, unipersonale con capitale di 50 mila euro, è stata costituita il 28 febbraio del 2003 per espletare i servizi di cui al DM 85/99 e posta in liquidazione, nel 2004, a seguito della decisione - confortata dal mandato dei Soci del 15 dicembre 2003 - di proseguire nella scelta di terziarizzare il servizio di *security* aeroportuale.

Adempite tutte le formalità civilistiche e fiscali previste, è stato redatto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2004, che presenta un attivo patrimoniale di 44.171,00 euro, di cui 1.926,00 euro quale credito verso l'Amministrazione finanziaria, ed 42.245,00 euro per disponibilità liquide.

11.3. GESAP HANDLING SRL

Come a Voi noto, la GESAP Handling Srl, società unipersonale con capitale sociale di 150 mila euro, costituita per l'espletamento dell'attività di handling è rimasta fin qui inattiva, con l'intento di procedere al conferimento del ramo d'azienda una volta che questo fosse pienamente condiviso da Voi Soci.

Nell'ottobre del 2004, verificata l'intenzione dell'intera compagine sociale di svolgere l'attività di handling attraverso la partecipata GESAP Handling Srl, si è proceduto all'adeguamento statutario a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Vietti, nonché a rinnovare l'Organo di controllo nel frattempo scaduto.

Come detto in altra parte di questa Relazione, l'ingresso del terzo *handler* sullo scalo di Palermo, il



ridimensionamento del 50% dell'attività a far tempo dal 1° febbraio 2005, nonché le già citate sollecitazioni dell'ENAC in sede di istruttoria della Concessione della Gestione Totale, hanno determinato l'accelerazione del trasferimento del ramo d'azienda.

In tal senso, il 20 dicembre del 2004, il Vostro Consiglio di Amministrazione, legittimato dalle nuove potestà del diritto societario e in piena sintonia con il mandato da Voi ricevuto nel mese di ottobre, ha deliberato di avviare le azioni per lo spin-off dell'handling, attraverso il trasferimento del ramo d'azienda, ex art.2112 c.c. Successivamente, il 18 febbraio, il Consiglio di Amministrazione, sempre nello spirito delle indicazioni pervenute da Voi Soci nel mese di ottobre, ha pure dato mandato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale di avviare formali trattative per l'individuazione di un partner tecnico, portatore di know how specifico, focalizzato nel settore e inserito in un network aeroportuale.

Al contempo, ai sensi dell'art.2343 c.c., è stata presentata lo scorso 8 marzo istanza al Tribunale di Palermo per la nomina di un esperto per la revisione della perizia di stima redatta e giurata il 6 novembre 2003, al fine di consentire alla Società di conferire il ramo d'azienda handling nella partecipata, con contestuale trasformazione di quest'ultima società, da srl a spa.

Pertanto, con nota del 24 marzo 2005 indirizzata alle RR.SS.AA. e alle Segreterie provinciali di categoria, la Società, in quanto cedente, ha effettuato la comunicazione preventiva di trasferimento di ramo d'azienda, ex art.47, 1° co., L.428/90, indicando gli elementi fondanti dell'operazione, ovvero che:

1. la data presumibile in cui il trasferimento del ramo d'azienda avverrà, è individuata alla fine del mese di aprile del 2005 e comunque nel rispetto dei termini previsti dalla legge 428/90;
2. l'operazione di trasferimento si è resa strategicamente necessaria, in relazione al noto scenario normativo europeo e nazionale, non solo al fine di osservare le disposizioni della Direttiva Europea per una trasparenza finanziaria ad oggi comunque garantita dall'obbligo di una gestione contabile separata, ma essenzialmente per la necessità di ripristinare un più corretto gioco competitivo sullo scalo di Palermo, profondamente modificato dall'ingresso - nell'estate del 2004 - di un nuovo *handler*;
3. il compiuto processo di liberalizzazione dei servizi di handling sullo scalo di Palermo - che conta già tre operatori attivi e che vede altri autorevoli players già autorizzati ad operare sullo stesso scalo - nonché la necessità di affrontare in maniera realmente competitiva tale settore, venuta meno la condizione di monopolio operativo sullo scalo a seguito della completa apertura al libero mercato, impone l'immediata attivazione, in termini di indifferibilità, della partecipata Gesap Handling Srl che, autonoma e focalizzata su tale specifico business, potrà operare in modo snello, efficace ed efficiente in un mercato ormai altamente competitivo;
4. la Società cessionaria, attraverso l'attivazione di un nuovo e moderno modello organizzativo, nonché attraverso l'acquisizione di specifico know-how, potrà (e dovrà) operare immediatamente in modo da sostenere costi compatibili con una corretta gestione aziendale;
5. la cessione assume pertanto anche il vero e proprio carattere del salvataggio di tale ramo d'azienda, stante che l'ingresso, la scorsa estate, di un nuovo *handler* che ha avviato una inusitata aggressione concorrenziale - grazie anche alla possibilità di operare per molti mesi in condizioni di dumping salariale e di costi ridotti per la modesta dotazione di mezzi consentita - ha praticamente determinato il dimezzamento dell'operatività del ramo d'azienda, con la conseguenza crollo della produttività aziendale;
6. al recupero di competitività si perverrà più rapidamente ed efficacemente attraverso la collaborazione con un partner strategico - per il tramite dell'acquisizione di una partecipazione societaria di minoranza nella Società cessionaria - focalizzato nel settore, portatore di specifico ed elevato know-how, operativo su più scali e quindi in grado di mettere a disposizione una rete di relazioni e rapporti commerciali tali da elevare la forza contrattuale della Società cessionaria;



7. il trasferimento comporterà che il rapporto di lavoro di un numero di lavoratori del predetto ramo d'azienda inferiore a quello oggi impiegato, continuerà ex art.2112 c.c., con la Società cessionaria, che applicherà a detti lavoratori il vigente CCNL, nonché il contratto integrativo, già applicati dalla scrivente Società cedente; conseguentemente, rimarranno inalterate la retribuzione percepita e l'anzianità maturata dagli stessi, a tutti gli effetti di legge e di contratto (scatti, preavviso, ...), nonché la sede di lavoro;

8. il restante personale in atto adibito alla detta articolazione (handling) rimarrà alle dipendenze della Società cedente che lo utilizzerà in altri settori della stessa, a parità di mansioni e retribuzione;

9. tali misure garantiscono la piena occupazione dei lavoratori interessati alla cessione del ramo d'azienda, nonché per gli stessi la conservazione delle mansioni, qualifiche, retribuzioni ed anzianità di servizio in atto e, pertanto, non vi saranno conseguenze giuridiche, economiche e sociali, svantaggiose per il personale tutto occupato.

12. I PRIMI MESI DEL 2005

I primi mesi del 2005 sono stati caratterizzati da alcuni eventi - in parte già anticipati nel corso della presente relazione - che stanno caratterizzando in positivo il corrente esercizio, a cominciare dai dati di traffico del primo trimestre che ha evidenziato una performance positiva sia in termini di movimenti (+6,5%), che di passeggeri (+4,8%), grazie anche al favorevole effetto confronto determinato dalla Pasqua; in tal senso, il dato di marzo (+10%), verrà verosimilmente ricomposto con il dato di aprile.

In sintesi, va evidenziata:

1. la conclusione dell'istruttoria della Concessione della Gestione Totale quarantennale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, l'8 marzo;
2. l'aggiudicazione della subconcessione degli spazi pubblicitari, dopo che la gara del 2003 era andata deserta, registrando un significativo incremento del canone;
3. l'apertura al pubblico delle nuove sale imbarchi e l'attivazione dei loading bridges;
4. l'approvazione consiliare e la condivisione sindacale del processo di riorganizzazione aziendale;
5. la formalizzazione delle infrastrutture centralizzate;
6. la formalizzazione di accordi per l'attivazione di stabili collegamenti verso Barcellona e Bruxelles;
7. l'avvio delle procedure dello spin-off dell'handling, attraverso l'attivazione della partecipata appositamente costituita.

Un capitolo a parte, a tale ultimo riguardo, è costituito dal vistoso ridimensionamento dell'attività di handling (circa il 50%) per l'effetto dell'ingresso del terzo *handler*, con conseguente impatto sul conto economico aziendale.

13. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE E ADEMPIMENTI EX D.LGS 196/03

12.1 AZIONI PROPRIE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

12.2 SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

12.3 ADEMPIMENTI EX D.LGS 196/03

In tema di tutela e protezione dei dati personali Vi informiamo che la Società ha in corso la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), in conformità al disciplinare tecnico allegato al D.Lgs n.196/2003, entro la scadenza prevista dalla normativa.



13. CONCLUSIONI

A chiusura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Signori Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31.12.04 (e sottoposto a certificazione dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a.).

Il Consiglio di Amministrazione, propone, inoltre, di ricorrere alle riserve accantonate per l'integrale copertura della perdita di 451.113 euro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



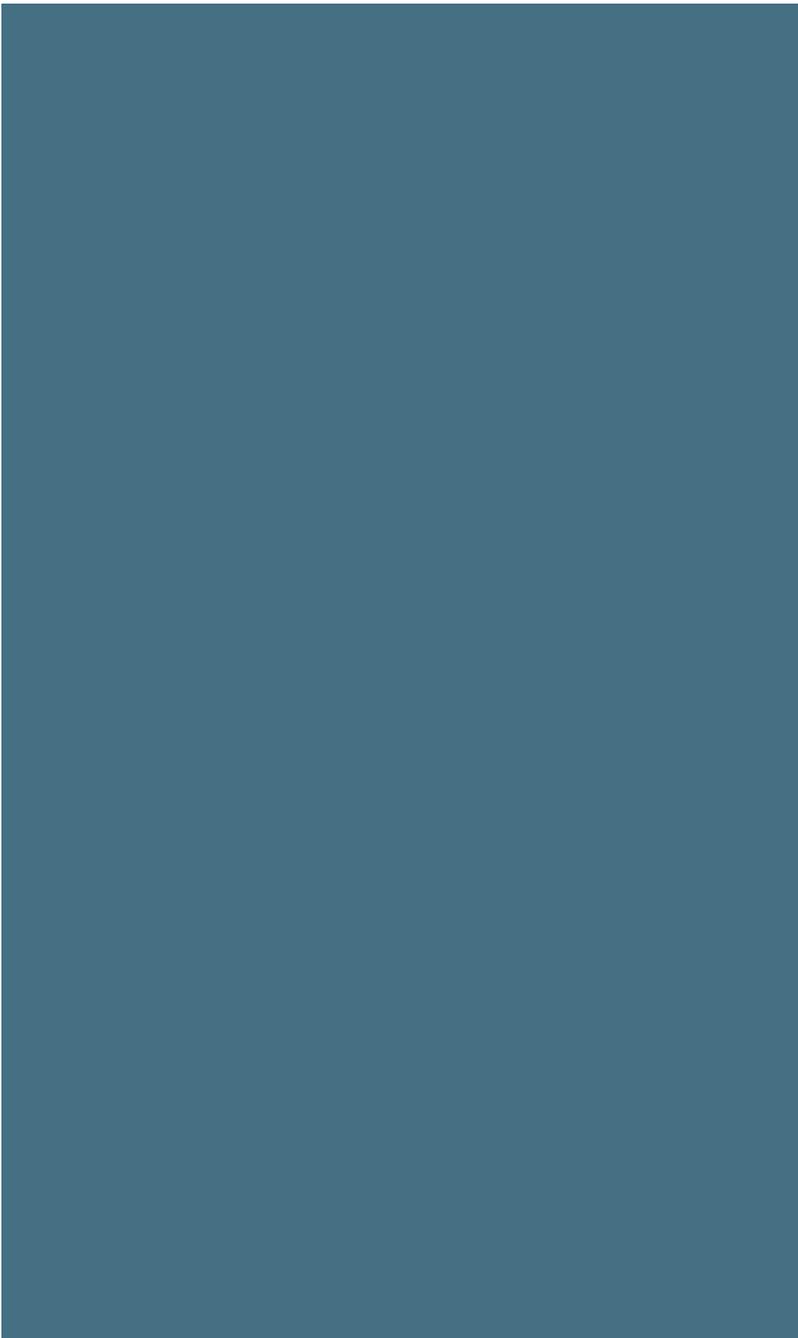


Alitalia TEAM

Madrid

AZ

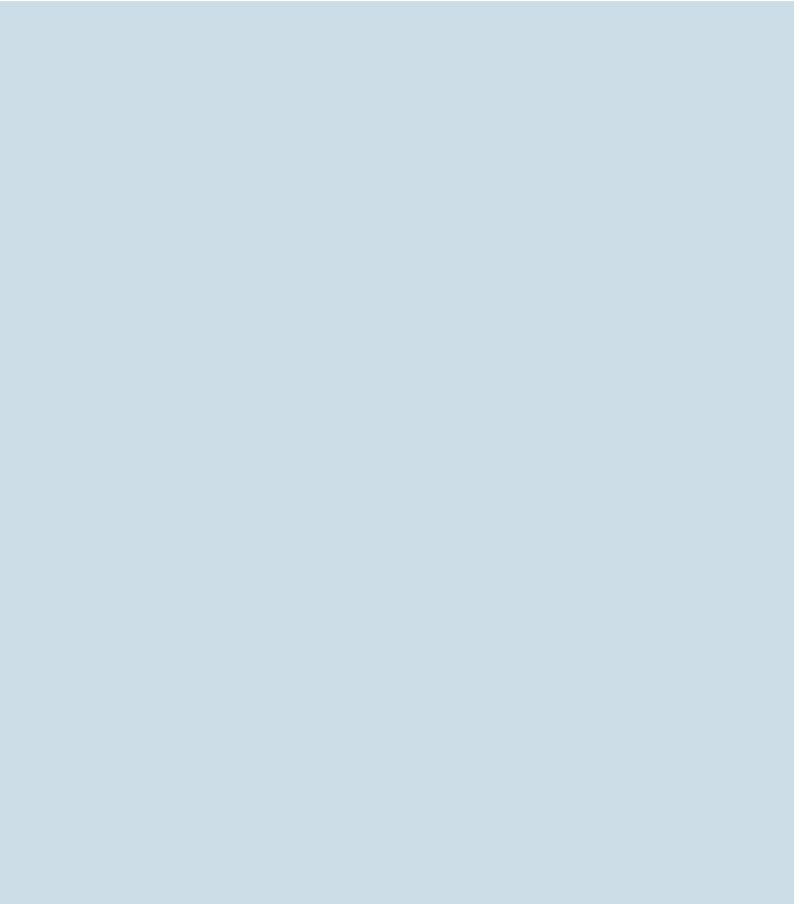
EZ





RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE





RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA EX ART. 2429 COD. CIV. AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2004

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto in aderenza alle disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dal documento OIC n.1, emanato nell'ottobre 2004.

Il suddetto documento risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 1/4/2005, con rinuncia parziale del termine imposto dall'art. 2429 c.c. concessa dallo stesso organo collegiale.

I Sindaci:

- precisano che la funzione di *controllo contabile* è stata svolta sino alla data del 3/12/2004, data in cui con apposita delibera assembleare, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, la predetta funzione è stata assunta dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., in uno all'incarico di certificazione del bilancio;
- informano di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrando la sostanziale efficacia del sistema amministrativo contabile. Per quanto concerne l'adeguatezza del controllo gestionale, l'impulso attuato durante l'esercizio per l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo con l'individuazione delle diverse aree di responsabilità, deve continuare, con la stessa intensità impressa per i settori produttivi, attraverso l'attivazione di un apposita area di "*internal auditing*";
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2004 può così rappresentarsi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		(unità di euro)
Immobilizzazioni		20.943.492
Attivo circolante		33.529.789
Ratei e risconti attivi		315.700
TOTALE ATTIVO		54.788.981
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto		19.387.324
Fondi per rischi ed oneri		364.622
Trattamento di fine rapp. lav. subordinato		5.705.227
Debiti		28.688.424
Ratei e risconti passivi		643.384
TOTALE A PAREGGIO		54.788.981
CONTI D'ORDINE		79.942.512
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione		51.819.731
Costi della produzione		-49.984.376
Proventi ed oneri finanziari		-49.018
Rettifica di valori di attività finanziarie		-1.059.304
Proventi ed oneri straordinari		28.728
Risultato prima delle imposte		755.761
Imposte sul reddito		-1.206.874
Utile (perdita) dell'esercizio		(-451.113)

Il Consiglio di Amministrazione, nella *nota integrativa*, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, evidenziando altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Risultano anche esposti, nella *relazione sulla gestione*, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2004, nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria. La *relazione sulla gestione* contiene, altresì, quanto previsto dall'art. 2428 c.c.. Nello svolgimento della nostra attività e in relazione ai contatti avuti con la società di revisione segnatamente alle verifiche connesse con il controllo del bilancio, abbiamo preso in esame il lavoro di revisione del bilancio effettuato dalla Pricewaterhouse Coopers S.p.A. e le sue conclusioni, in particolare per quanto attiene al controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, alla corrispondenza del bilancio con le risultanze delle scritture contabili ed all'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale.

Per quanto attiene lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, Vi confermiamo che:

- i dati ivi esposti concordano con le risultanze dei documenti contabili esibiti dalla Società;
- nella stesura del Bilancio sono stati seguiti i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del Codice Civile ed, in particolare, il criterio di prudenza nelle valutazioni ed il principio della continuazione dell'attività;
- i ricavi indicati nel Conto economico sono quelli di competenza dell'esercizio in esame indipendentemente dalla data d'incasso; per quanto concerne i costi sono stati considerati i rischi e gli oneri di competenza se conosciuti entro la data di approvazione del progetto di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni previste degli artt. 2424, 2424 *bis*, e 2425 del Codice Civile. Segnaliamo, inoltre, che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, e all'art. 2423 *bis*, comma 2, del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del Codice Civile;



- non sono stati effettuati compensi di partite, al di fuori di quelli previsti dalla normativa vigente;
- sono stati posti a confronto i valori di ciascuna voce con quelli corrispondenti dell'esercizio precedente.

Relativamente alla nota integrativa, si dà atto che essa è stata redatta secondo le indicazioni obbligatorie dell'art. 2427 del Codice Civile e che le informazioni in essa contenute corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene anche gli elementi conoscitivi che, ricorrendone i presupposti, sono richiesti dalle altre norme civilistiche e di settore.

I prospetti supplementari allegati al Bilancio (concernenti l'analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, nonché il rendiconto finanziario) consentono una visione ancora più approfondita della situazione patrimoniale - finanziaria e del risultato d'esercizio della Società.

I criteri di valutazione applicati per il Bilancio in esame ed esposti nella Nota integrativa sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e risultano omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

In particolare, Vi segnaliamo che:

- i costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni;
- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in tre anni;
- i costi incrementativi relativi ad interventi di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di economica utilizzazione delle migliorie apportate, sempre inferiore alla durata della concessione;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto del fondo ammortamenti;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in base ad aliquote economico-tecniche correlate al presumibile periodo di utilità economica residua;
- le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese, sono valutate con l'applicazione del metodo del "patrimonio netto" (controllate e collegate) o al costo di acquisizione;
- i criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante, ed in particolare per quanto riguarda le rimanenze, sono conformi al disposto dell'art. 2426 n. 9 del Codice Civile;
- i crediti sono iscritti al valore nominale direttamente rettificato dal correlato fondo svalutazione crediti così da renderli espressivi del loro presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale, comprensivo di eventuali interessi addebitati;
- i ratei ed i risconti rappresentano effettivamente quote di costi e di ricavi, calcolati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, calcolato secondo la Legge 9 maggio 1982 n. 297 e sulla base dei contratti vigenti, è adeguato alle indennità maturate dal personale al 31.12.2004, al netto delle anticipazioni corrisposte;
- i Conti d'ordine riflettono gli impegni e le posizioni di rischio possibile e remoto assunti dalla Società.

Il Collegio, nel rinviare al contenuto della relazione sulla gestione riguardante l'andamento dell'attività aziendale e le prospettive per il corrente esercizio, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- la partecipazione di collegamento nella società di gestione dell'Aeroporto di Trapani-Birgi AIRGEST S.p.A., così come evidenziato nella relazione al bilancio del precedente esercizio e nel corso dei vari interventi in sede consiliare e di controllo, pone in evidenza la necessità che il cospicuo investimento debba condurre, in tempi brevi, all'attuazione di attività mirate ad un ritorno economico-organizzativo nell'ambito del piano di sviluppo aeroportuale della GESAP S.p.a.;
- le risultanze del *Programma degli Interventi* per l'ottenimento della *Gestione Totale Quarantennale* comportano una necessaria preventiva e ponderata valutazione, da parte prima dell'organo gestorio e poi della compagine azionaria, sulla scelta degli strumenti finanziari adeguati, tenuto conto che il predetto *Programma* definisce nel periodo fino al 2023 l'approntamento di mezzi finanziari propri e di terzi a



- fronte di investimenti pari ad euro 308 milioni di cui 267 milioni autofinanziati;
- il programmato conferimento dell'attività di handling imporrà, in ogni caso, un rigoroso contenimento dei costi operativi nelle aree di attività principali "gestore" e "commerciale".

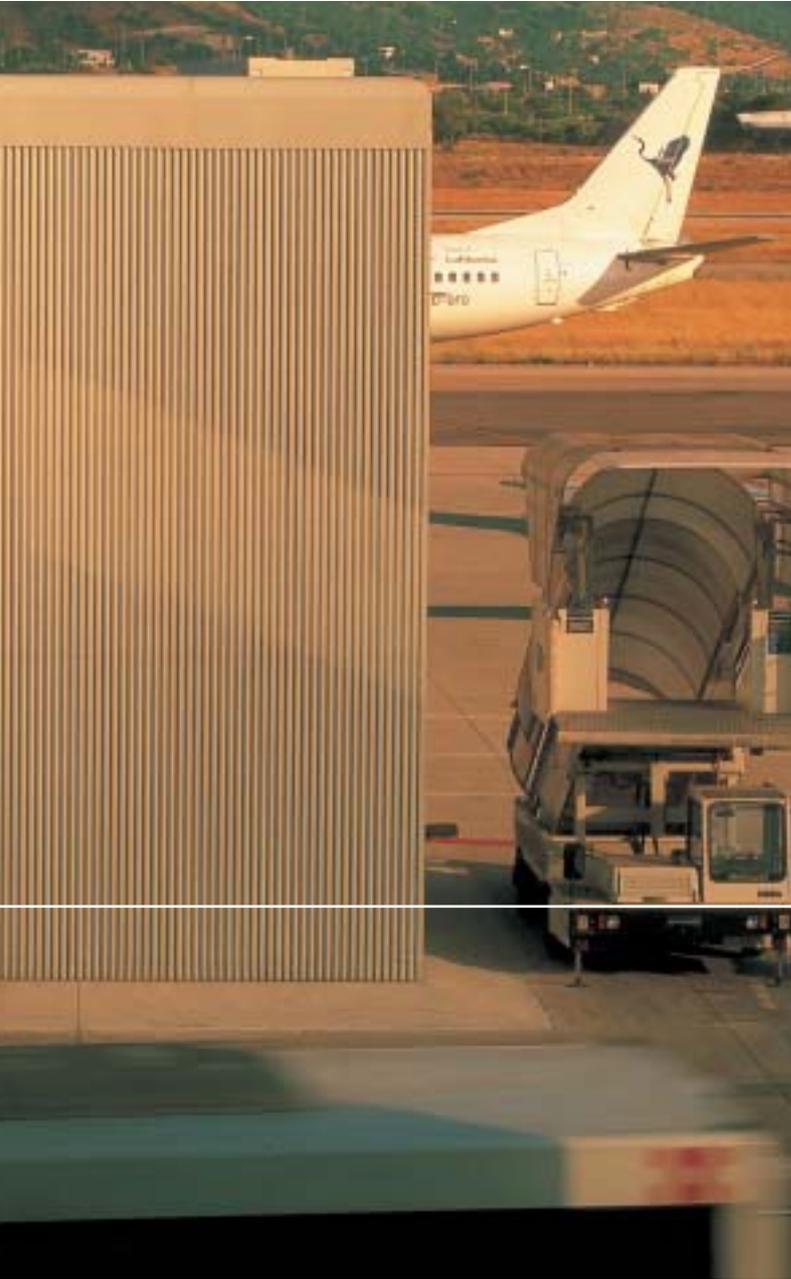
Per quanto riguarda l'impiego delle somme riscosse in applicazione del D. Lgs. 67/1997, il Collegio dà atto che le stesse sono state sottoposte a verifica della Direzione Circostrizionale Aeroportuale con le procedure previste dalle istruzioni ENAC.

Il Collegio, inoltre, evidenzia che la separazione contabile delle attività di handling, prevista dal D. Lgs. 18/1999 e dall'art. 11 comma 3 della L. 57/2001, è stata effettuata dalla Società attraverso la contabilità analitica, collegata alla contabilità generale.

Il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2004, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di 451.113 Euro, dichiarandosi altresì d'accordo sulla formulata proposta di copertura.

IL COLLEGIO SINDACALE







RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

Agli Azionisti della
GES.A.P. – Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

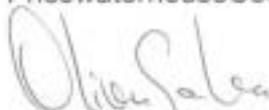
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. – Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della GES.A.P. – Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da altro revisore emessa in data 18 giugno 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. – Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Palermo, 14 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Oliver Galea
(Revisore contabile)





CERTIFICATO

Nr 50 100 3858 - Rev. 02

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITÀ DI
THE QUALITY SYSTEM OF

GES.A.P S.p.A.

Società di Gestione Aeroporto di Palermo p.a.



**AEROSTAZIONE
"FALCONE E BORSELLINO"
PUNTA RAISI
I-90045 CINISI (PA)**

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2000

Questo certificato è valido per il seguente campo di applicazione
This certificate is valid for the following product or service range

Coordinamento delle operazioni di scalo; progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali; manutenzione infrastrutture, impianti e mezzi; gestione dell'affidamento delle attività commerciali (EA 31a)

Airport operation management; design and provision of centralized services; design and management of airport infrastructures; infrastructures, plants and equipment management; management of commercial activity care (EA 31a)

Data/date
2005-06-30

Data di scadenza/Expiry date
2006-12-04

Lead Auditor: Claudio Trevisan

SINCERT

SGQ N° 048A
SGA N° 212D
SGR N° 300F
SRI N° 085G

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Member of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Alessio Galiazzo
Technical Responsible



Rimissione del certificato emesso per la prima volta in data 2004-01-22



REPUBBLICA ITALIANA



Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

CERTIFICATO DI AEROPORTO

Nr. I-006/APT

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile,

certifica che l'aeroporto

“FALCONE E BORSELLINO”

DI

PALERMO

gestito da

GES.A.P S.p.A.

è conforme ai requisiti per la Certificazione dell'Aeroporto prescritti nel
“Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti” ed è idoneo per le
operazioni di traffico aereo commerciale, secondo le condizioni dell'allegata
Specifica di Certificazione

Il certificato non è trasferibile e non può essere ceduto.

Il periodo di validità del certificato ed i successivi rinnovi sono riportati nella *“Specifica di Certificazione”*.

Il Direttore Generale
C.te Silvano Manera

Edizione 1
30 maggio 2004





ESTRATTO DEL VERBALE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI





ESTRATTO DEL VERBALE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI



ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno duemilacinque, il giorno sei del mese di maggio, in seconda convocazione, alle ore 11.00 si riunisce presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo, in via Emerico Amari n.11, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della GES.A.P.S.p.A., giusto avviso di convocazione inviato in data 20 aprile 2005, con prot. n.ro 111897, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- Provvedimenti ex art.2386 c.c.;
- Approvazione del bilancio d' esercizio al 31.12.04 e relativi allegati;
- Nomina Amministratori;
- Determinazione compenso amministratori;
- Varie ed eventuali.

OMISSIS

Delibera n. 96 - Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.04 e relativi allegati.

OMISSIS

Pertanto l'Assemblea dei Soci,

- Visti il bilancio di esercizio al 31.12.04, la nota integrativa, la relazione sulla gestione;
- Vista la relazione della società di certificazione PW&C S.p.a.;
- Con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità

DELIBERA

- Di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2004, la nota integrativa e la relazione sulla gestione;
- Di ricorrere alle riserve accantonate per l'integrale copertura della perdita di € 451.113.

OMISSIS

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Gesap S.p.A.
Aeroporto "Falcone e Borsellino" di Palermo
Telefono: 091.7020111 - Fax: 091.7020462
www.gesap.it
qualitysystem@gesap.it

